



Report Sostenibilità 2022



SOMMARIO

Lettera agli stakeholder.....	5
Nota metodologica.....	7
HIGHLIGHTS	8
ABOUT AB	9
Il Profilo.....	9
La storia.....	10
La struttura del Gruppo.....	12
Le aree di business.....	14
Valori, mission e vision.....	15
I NUMERI DI AB	18
STAKEHOLDER	21
ANALISI DI MATERIALITÀ	22
Il Gruppo.....	22
AB Ambiente.....	27
GOVERNANCE SOSTENIBILE	29
Struttura di governance.....	29
Comitato di sostenibilità.....	31
Etica nel business.....	32
Strumenti per una gestione responsabile.....	34
Riconoscimenti.....	35
Data privacy & cybersecurity.....	36
TECNOLOGIA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO	
DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA	38
Climate change & Energy transition.....	38
Technology & Innovation.....	43
Customer Centricity.....	44
IL CAPITALE UMANO DEL GRUPPO AB	47
Cohesive Work Environment.....	47
Development of human resources.....	51
Diversity & Inclusion.....	53
Health & Safety.....	55
GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	59
Energy Management & Emissions.....	59
Circular Economy & Waste Management.....	61
Water Management.....	63
CATENA DEL VALORE RESPONSABILE	65
Approvvigionamento di materiali e servizi.....	65
Collaborazione con i fornitori.....	66
Progetto DOABLE.....	67
AB Ambiente	69
Animal welfare.....	70
Sustainable farming.....	71
Food quality & security.....	72
COMMUNITY ENGAGEMENT	73
GRI CONTENT INDEX	75

| Lettera agli stakeholder |

Da sempre il Gruppo AB Holding S.p.A. è impegnato nello studio e realizzazione di soluzioni finalizzate alla sostenibilità energetica e ambientale, attraverso tecnologie che massimizzano l'efficienza di impiego dell'energia, l'abbattimento delle emissioni climalteranti e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili; la crescita del Gruppo AB negli anni è avvenuta certamente grazie ai risultati economici che hanno consentito di sviluppare l'organizzazione in molti Paesi al mondo, ma anche nuovi segmenti di mercato, sviluppando nel contempo una sempre maggior attenzione alla sostenibilità sociale al fine di contribuire al benessere della comunità AB e della comunità di cui AB fa parte.

I risultati raggiunti al termine dell'esercizio 2022 rappresentano l'impegno profuso a livello commerciale in Italia e nel Mondo, nonché a livello produttivo nel campo della produzione di impianti di cogenerazione e upgrading di biometano, quest'ultima, tecnologia che sempre più sta prendendo piede nei mercati serviti dal Gruppo.

Continua anche lo sviluppo dell'attività di "Service", al fine di presidiare il mercato nella sempre più complessa arena competitiva a livello locale ed internazionale.

Il posizionamento raggiunto è anche frutto del costante impegno nell'evoluzione dei processi aziendali e dei nuovi prodotti anche ancillari alle 2 macro-categorie "cogenerazione" e "biometano".

Il 2022 ha visto il mantenimento di un significativo livello patrimoniale. L'evoluzione positiva del patrimonio netto di Gruppo evidenzia la strategica e continua patrimonializzazione volta al sostegno dell'attività caratteristica d'impresa e degli investimenti strategici.

Elementi chiave questi anche considerando un anno che a livello globale ha gettato le basi per un periodo di grandi trasformazioni con un forte impatto sul breve e medio periodo.

Sono stati confermati, inoltre, gli investimenti in progetti di Ricerca e Sviluppo e il costante impegno nello svolgere le nostre attività di business in modo sostenibile, sia dal punto di vista economico che ambientale e sociale, attraverso la valorizzazione delle persone, dei territori e della comunità nella quale operiamo.

Il Gruppo AB, nonostante la congiuntura macroeconomica complessa, ha pertanto saputo mantenere risultati positivi: anche in un contesto di mercato influenzato da fenomeni inflattivi di rilievo sul fronte approvvigionamenti di materiali, si è generato un volume d'affari superiore non solo al 2021 ma anche al 2019 pre-pandemia, confermando la capacità di presidiare i mercati di sbocco.

Pur nella complessità dello scenario globale e delle attuali tensioni geopolitiche, possiamo guardare all'anno in corso con la consapevolezza di

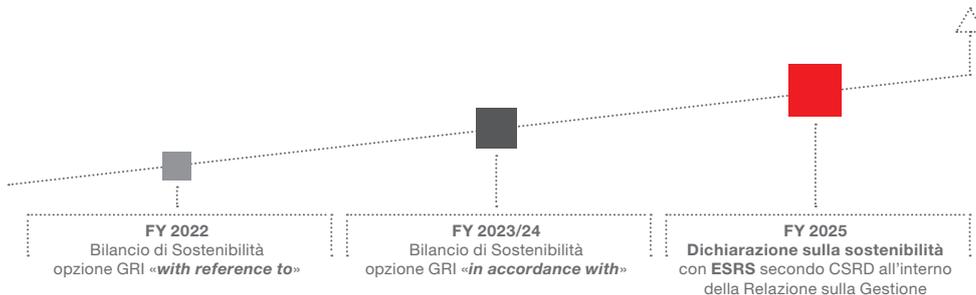


aver intrapreso un percorso volto alla continua evoluzione di prodotto e delle nostre soluzioni, della digitalizzazione e dello sviluppo sostenibile.

Abbiamo pertanto accelerato ulteriormente nel cammino verso la sostenibilità, forti del “modo AB” di fare impresa che integra le esigenze del business con il rispetto per l’ambiente e l’attenzione per gli impatti sociali, perseguendo il nostro impegno verso le persone che ogni giorno fanno crescere il nostro Gruppo.

Premesso quanto precede, il presente documento rappresenta il primo Bilancio di Sostenibilità del Gruppo AB: consapevoli del lungo percorso che ancora ci attende, attraverso questo documento vogliamo comunicarvi il nostro attuale posizionamento rispetto alle tematiche di sostenibilità ambientale, sociale ed economica, evidenziando le attività che già portiamo avanti e gli impegni per il futuro.

A testimonianza dell’impegno che il Gruppo ha riservato nei confronti della trasparenza nel comunicare il proprio percorso di sostenibilità, abbiamo stabilito l’ambizioso obiettivo di rendicontare in maniera conforme alla nuova normativa europea¹ a partire dal FY 2025, migliorandoci anche nella rendicontazione del biennio 23/24 attraverso l’utilizzo puntuale e completo dello Standard GRI.



Graziella Calzavacca
Presidente

1. Nell’ambito del Green Deal Europeo si inserisce la **Direttiva n. 2022/2464** che riguarda la rendicontazione societaria di sostenibilità (**Corporate Sustainability Reporting Directive – CSRD**) che modifica la Direttiva 2013/34/UE, concernente l’obbligo di comunicazione di informazioni di carattere non finanziario per le imprese di grandi dimensioni. Il **Regolamento delegato (UE) 2023/2772** ha stabilito, attraverso i suoi Allegati I e II, il contenuto del primo set degli standard europei (**European Sustainability Reporting Standards - ESRS**).

| Nota metodologica |

Il Gruppo AB Holding S.p.A. (nel seguito anche “**Gruppo AB**”, “**AB**” o “**Gruppo**”) pubblica per la prima volta, in forma volontaria, il proprio Bilancio di Sostenibilità (nel seguito anche “**Bilancio**”, “**Report**” o “**Documento**”), attraverso il quale intende fornire ai propri stakeholder interni ed esterni una rappresentazione trasparente ed esaustiva delle attività, dei progetti, degli impegni, degli obiettivi e dei risultati raggiunti in ambito ESG. Il Bilancio si inserisce in un più ampio percorso intrapreso dal Gruppo per **integrare la sostenibilità nel proprio modello di business**.

Il Report è stato redatto in coerenza con i *Global Reporting Initiative Standards 2021* (di seguito “**GRI Standard**”) pubblicati dal GRI – *Global Reporting Initiative*, secondo l’opzione “**with reference to**”; il Documento, infatti, fa riferimento agli standard indicati nella tabella *GRI Content Index* che, attraverso il riepilogo delle informazioni relative ai diversi ambiti trattati, consente la tracciabilità degli indicatori GRI e delle altre informazioni quantitative e qualitative.

In coerenza con la rendicontazione economico-finanziaria, tutte le informazioni e i dati contenuti nel Bilancio fanno riferimento al periodo **1° Gennaio 2022 – 31 Dicembre 2022** (di seguito indicato come **2022**).

Il **perimetro** di rendicontazione è rappresentato da tutte le Società del Gruppo: **AB Holding S.p.A.** (nel seguito anche “**AB Holding**”), **AB Impianti S.r.l.** (nel seguito anche “**AB Impianti**”), **AB Power S.r.l.** (nel seguito anche “**AB Power**”), **AB Ambiente Soc. Agricola S.r.l.** (nel seguito anche “**AB Ambiente**”), **Enviroexperts Italia S.r.l.** (nel seguito anche “**Enviroexperts Italia**”), **AB Energy S.p.A.** (nel seguito anche “**AB Energy**”), **AB Service S.r.l.** (nel seguito anche “**AB Service**”), **AB Fin-Solution S.p.A.** (nel seguito anche “**AB Fin-Solution**”) e tutte le **Società estere** (per il dettaglio si faccia riferimento al sociogramma presente nel paragrafo ‘La struttura del Gruppo’); eventuali limitazioni sono state opportunamente indicate all’interno del Documento.

Gli indicatori di performance selezionati sono quelli previsti dagli standard di rendicontazione adottati, rappresentativi degli specifici ambiti di sostenibilità analizzati e coerenti con l’attività svolta dal Gruppo AB e gli impatti da esso generati. La selezione di tali indicatori è stata effettuata sulla base di un’analisi di rilevanza degli stessi, come descritto nel paragrafo Analisi di materialità, in linea con le richieste del *GRI 3: Material Topics 2021*.

Le informazioni presenti sono state raccolte attraverso apposite interviste con i referenti di funzione, in coerenza con le *best practice* in materia di rendicontazione non finanziaria; l’eventuale ricorso a stime è evidenziato nei diversi paragrafi del Documento.

Per informazioni e chiarimenti sui contenuti del Bilancio, è possibile utilizzare il seguente indirizzo: sustainability@gruppoab.it.

HIGHLIGHTS



Durata media degli impianti

10-15 anni

Grazie ad attività di manutenzione preventiva e correttiva



Contributo agli SDGs



Our People



1.073 dipendenti

88% contratto a tempo indeterminato

62% giovani tra i 18 e i 40 anni



Sviluppo di prodotti

in ottica di:

- **efficienza energetica**
- **circularità**
- **cattura e reimpiego della CO₂**



Sistema di gestione integrato
AB IMPIANTI

ISO 9001:2015 Qualità
ISO 3834:2006 Saldatura
Regolamento CE N° 303/2008 Gas Fluorurati
UNI EN 1090-1-2:2012 Strutture in acciaio



Supporto alla transizione verso modelli di business sostenibili

Attraverso soluzioni che contribuiscono alla **lotta al cambiamento climatico** e alla **transazione energetica**

ABOUT AB

| Il Profilo |

Ci sono vari modi di fare le cose. AB vuole essere il modo migliore di farle nel mondo dell'energia e della sostenibilità.

Da sempre, il focus del Gruppo è quello di sviluppare innovazione al servizio dell'energia; per questo, la leadership AB nel settore della **cogenerazione** si è allargata anche ai **biocombustibili**, con sistemi per la purificazione e la liquefazione del biometano e per il **trattamento delle emissioni** in atmosfera.

Dal 1981 il Gruppo è al fianco delle aziende che vogliono accrescere la propria competitività, risparmiando energia e limitando le emissioni nell'ambiente. AB, infatti, mette al centro delle sue attività competenza, capacità produttiva e servizio di elevata qualità, con l'obiettivo di fornire ai clienti le migliori soluzioni di **sostenibilità energetica** ed essere il loro punto di riferimento.

Il Gruppo si distingue ponendosi come **unico riferimento** per il cliente finale, dal progetto al *service*, proponendo **impianti chiavi in mano** comprensivi di tutti i componenti necessari e realizzando **progetti ad hoc** sulla base delle specifiche necessità.

AB è, inoltre, l'unico Gruppo industriale del proprio settore in grado di gestire internamente l'intero ciclo produttivo di un impianto.

Lo stabilimento AB di Orzinuovi (BS) si sviluppa in oltre 40.000 mq ed è il perno centrale di un polo industriale dove hanno sede le strutture *engineering*, di *service* e direzionali del Gruppo: una realtà caratterizzata da scelte strutturali e organizzative per lavorare meglio e produrre qualità.

Aumentare la capacità dei clienti nella gestione efficace ed efficiente dell'energia impiegata nei processi aziendali e la riduzione degli sprechi, si traduce in notevoli vantaggi a livello di prodotto e servizio offerto al cliente finale ed è il cuore del vantaggio competitivo che AB è in grado di offrire.

Rendere virtuosi i propri clienti è la mission di AB, ricercare il comune successo è quindi l'unica strada percorribile.





| La storia |

AB nasce nel 1981 da un'idea del giovane specialista del settore elettrotecnico Angelo Baronchelli, tuttora Presidente del Gruppo.



Nato da una famiglia di agricoltori di Orzinuovi, in provincia di Brescia, fin dall'infanzia contribuisce all'economia familiare. Grazie all'esperienza nell'azienda di famiglia e la formazione come perito elettrotecnico, matura le idee e le convinzioni che ancora oggi lo accompagnano e che hanno dato vita ad AB.



Angelo affianca presto il padre nella conduzione dell'azienda agricola, ma è solo dopo il diploma come perito elettrotecnico, conseguito a Cremona, che decide di intraprendere un nuovo percorso: a soli 21 anni, nel 1981, dà vita a un progetto aziendale che ricalca la visione imprenditoriale, insieme alla moglie Graziella, attuale Presidente del Gruppo AB.



Negli anni '80 AB realizza impianti elettrici e di automazione per il contesto agricolo e zootecnico. Nel 1996, con la fondazione di AB Impianti, ha inizio la progettazione dell'innovativo sistema di cogenerazione e biogas ECOMAX®, che integra tutti i suoi componenti all'interno di un container.



L'internazionalizzazione

Nel 2007 inizia il processo di internazionalizzazione di AB, con l'apertura della prima filiera estera in Spagna, a Madrid, a cui seguirà negli anni la costituzione di altre Società, fino all'attuale presidio di oltre 20 mercati nazionali nel mondo, dall'Europa al Nord e Sud America.



La Digital Energy Revolution

Nel 2018 AB afferma la sua vocazione al futuro della ricerca e sviluppo e dell'innovazione con l'inaugurazione di DOABLE, il polo per la digitalizzazione. Si tratta di uno dei primi laboratori al mondo capace di applicare nuove soluzioni dedicate alla sostenibilità energetica. Inoltre, nello stesso anno, trova formalizzazione la funzione di Ricerca e Sviluppo e la ri-definizione di processi atti a diversificare e industrializzare il prodotto.



Biocombustibili e trattamento emissioni

Nel 2019 AB lancia BIOCH4NGE®, l'innovativo sistema di upgrading del biogas in biometano per la produzione di biocarburanti per il settore dei trasporti. Nello stesso anno, con l'acquisizione strategica di una Società del comparto, estende la propria gamma di soluzioni al settore del trattamento delle emissioni in atmosfera.



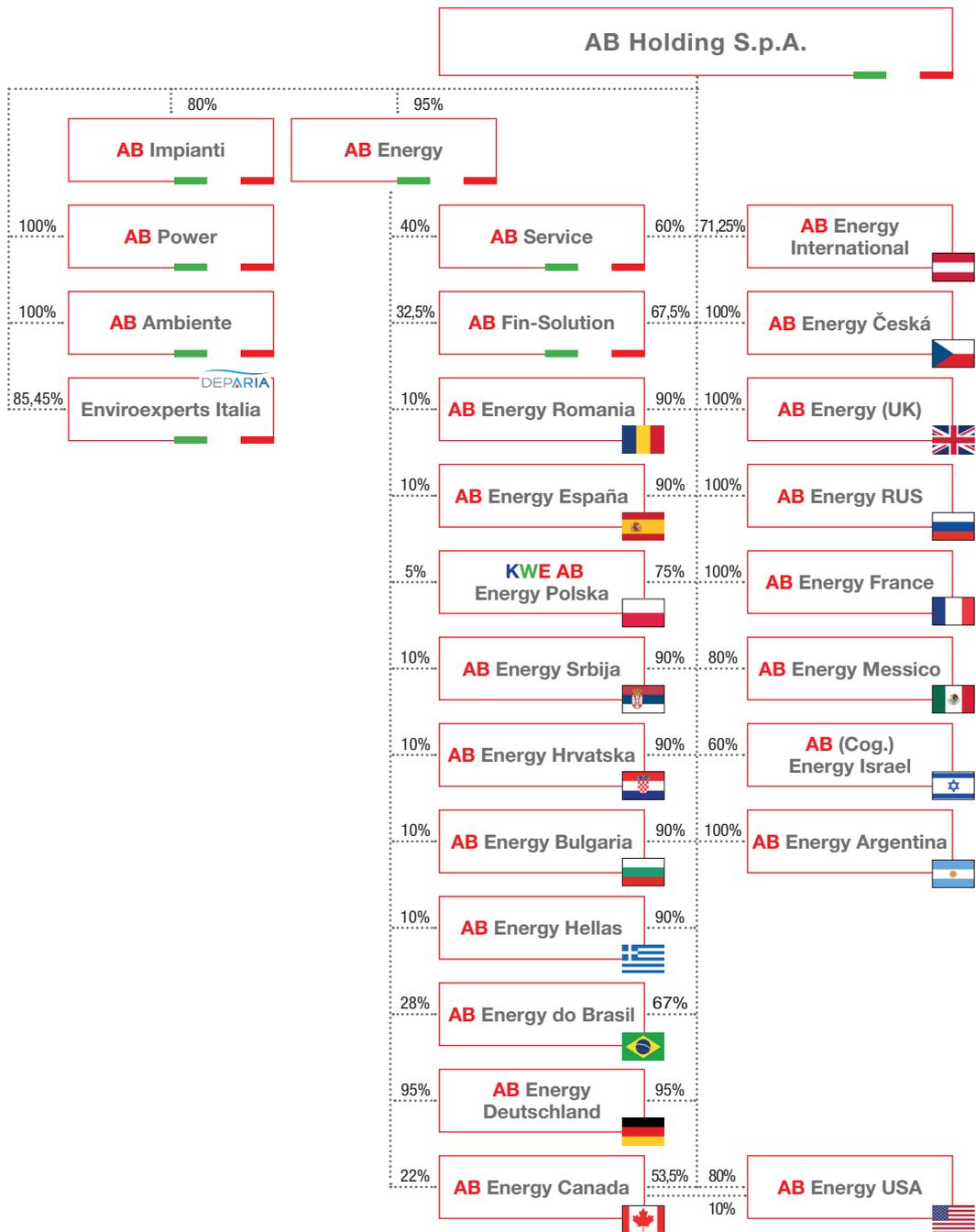
I 40 anni di AB

Nel 2021 AB festeggia il quarantesimo compleanno, con oltre 1.000 dipendenti nel mondo. Partendo dall'esperienza di leader del settore della cogenerazione e delle rinnovabili, rafforza il suo impegno nel campo dei biocombustibili e del trattamento delle emissioni in atmosfera, proponendosi come partner di sostenibilità delle aziende.



| La struttura del Gruppo |

AB è un **gruppo internazionale** che opera sul mercato attraverso la Capogruppo operativa **AB HOLDING** e una molteplicità di Società in diversi Paesi.



Il Gruppo AB ha una presenza diretta in 20 Paesi del mondo tra Europa, Russia, Nord e Sud America, una rete capillare che permette di presidiare ogni mercato specifico sotto il profilo dell'attività commerciale, dell'assistenza e del servizio post-vendita. **AB ENERGY** è la Società di riferimento per il mercato italiano.

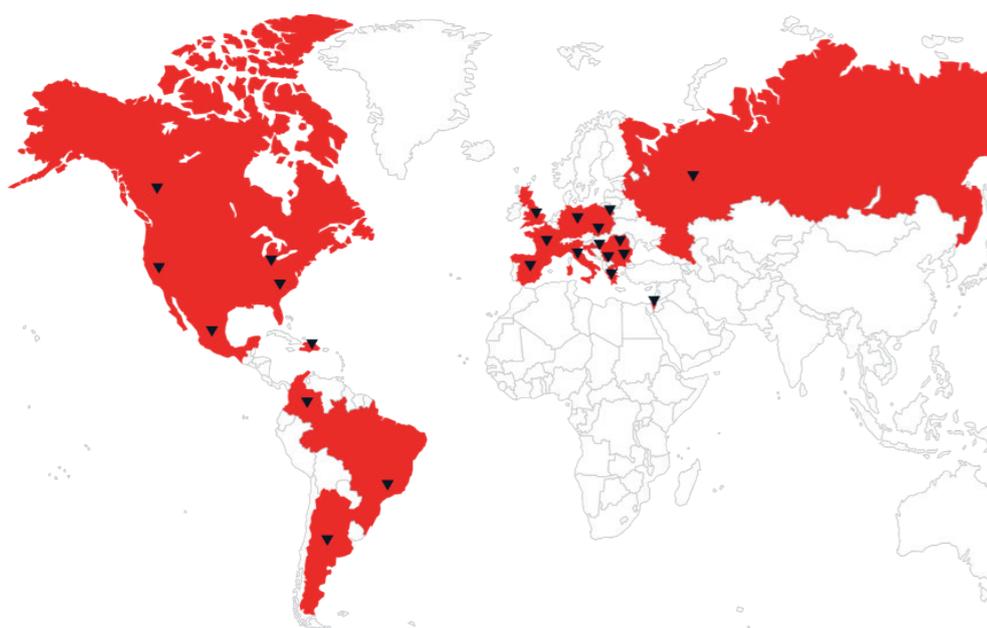
AB IMPIANTI (presso la sede denominata "**AB ENGINEERING**"), con oltre 140 ingegneri, è dedicata alla pianificazione e al protocollo di tutte le attività costruttive (idrauliche, elettriche, meccaniche e di processo), informatiche e all'implementazione di soluzioni personalizzate rispetto alle esigenze del cliente finale.

In **AB IMPIANTI** avviene, inoltre, l'attività costruttiva dell'impianto in ogni sua singola parte; mentre in **AB POWER** ed **ENVIROEXPERTS ITALIA** di specifici componenti ancillari alle 2 macro famiglie di prodotto.

AB FIN-SOLUTION è invece la Società che si occupa della locazione operativa di macchinari e offre agli utilizzatori di ogni settore la possibilità di noleggiare un impianto AB o di beneficiare di soluzioni finanziarie commerciali.

A fungere da ambito privilegiato per sperimentare e testare direttamente le soluzioni dedicate all'economia circolare è **AB AMBIENTE**, Società agricola con sede ad Orzinuovi, dove sono in funzione anche impianti pilota a supporto dell'attività di ricerca e sviluppo di Gruppo.

L'organizzazione del Gruppo si completa con **AB SERVICE**, la Società dedicata all'assistenza post-vendita e alla manutenzione degli impianti AB in tutto il mondo, grazie anche alle più recenti tecnologie messe a punto dall'Industria 4.0.





Il **modello organizzativo** adottato dal Gruppo è **a matrice**. Da alcuni anni è stato avviato il progetto di revisione organizzativa “**GLOCAL**”, con un particolare focus sui Paesi esteri: l’obiettivo è quello di rendere le *country* autonome dal punto di vista economico-finanziario e di governance. Per questo motivo, sono stati identificate figure che stanno sviluppando competenze adeguate a diventare General Manager (GM) delle diverse Società. Ad oggi, il percorso non è ancora completato e i GM hanno una responsabilità gerarchica sulle funzioni in coordinamento con le linee guida strategiche di Gruppo.

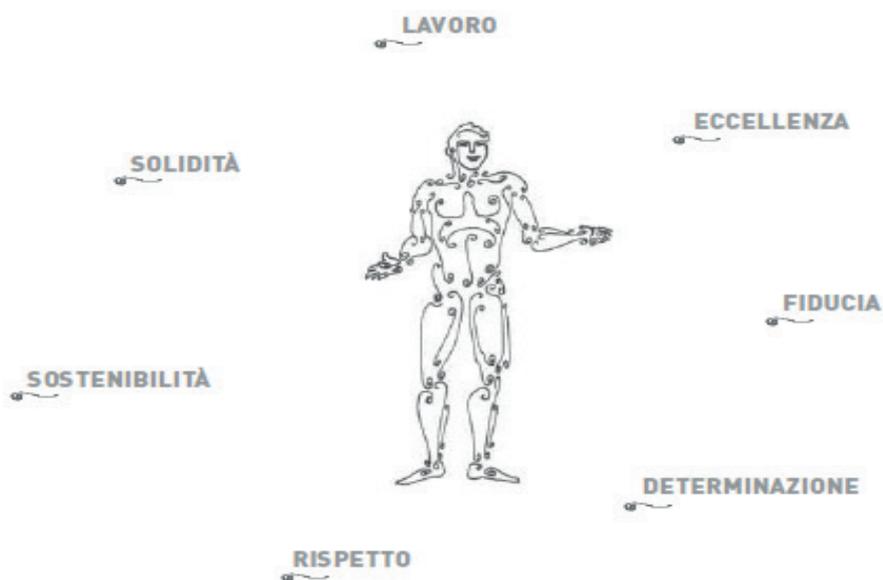
| Le aree di business |

	INDUSTRIA MANIFATTURIERA	ALIMENTARE E BEVANDE	LATTIERO-CASEARIO	CHIMICO FARMACEUTICO	PLASTICO	SERRE	TERZIARIO	AGRICOLTURA	RIFIUTI	SETTORE SANITARIO	DATA CENTERS	MICROGRID	OIL & GAS	SETTORE MINERARIO	UTILITY, ESCO & IPP
COGENERAZIONE DA BIOGAS		X	X					X	X						X
COGENERAZIONE DA GAS NATURALE	X	X	X	X	X	X	X			X	X	X	X	X	X
TRIGENERAZIONE	X	X		X	X		X			X	X				X
UPGRADING E LIQUEFAZIONE DEL BIOMETANO		X	X					X	X						X
TRATTAMENTO EMISSIONI IN ATMOSFERA	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

AB rappresenta oggi uno dei principali punti di riferimento nell’ambito della transizione in atto nel settore energetico, grazie a un presidio che va dalla cogenerazione da biogas e gas naturale al trattamento delle emissioni in atmosfera. Il Gruppo fornisce soluzioni in grado di soddisfare le esigenze di un ampio assortimento di clienti, appartenenti alle *industry* più disparate: da quella manifatturiera, a quelle chimico-farmaceutica, agricola, dei rifiuti, dell’*Oil & Gas* e delle *Utility*.

| Valori, mission e vision |

I NOSTRI VALORI, LE NOSTRE RESPONSABILITÀ



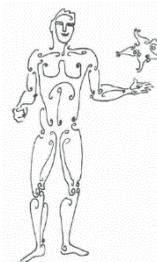
LAVORO

Il lavoro, quando è vissuto con impegno e passione, realizza ciascun individuo e contribuisce a superare i momenti personali e aziendali più difficili. AB lavora con la consapevolezza di partecipare a un progetto che va oltre la soddisfazione delle proprie necessità. Lavorando al meglio delle possibilità, il Gruppo contribuisce a rispondere ai bisogni della collettività e a costruire un futuro migliore.



ECCELLENZA

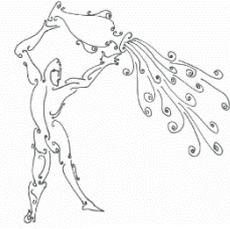
L'eccellenza dei sistemi di cogenerazione AB è un valore assoluto. Il Gruppo vuole continuare a essere leader in questo settore, impegnandosi a offrire tecnologie e servizi che assicurano le massime prestazioni per tutta la vita degli impianti.





FIDUCIA

AB considera clienti e fornitori come partner. Il suo impegno è costruire rapporti basati sulla franchezza e sulla fiducia. Il Gruppo vuole dare più di quello che il cliente si aspetta e si aspetta altrettanto dai suoi fornitori.



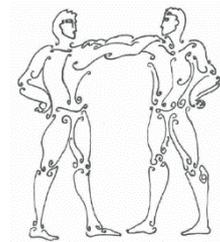
DETERMINAZIONE

AB vuole continuare a essere il “centro pensante” della cogenerazione. È determinato a perseguire il massimo grado d’innovazione, accumulando conoscenze, esperienze e tecnologie per rispondere in modo evoluto ad un bisogno primario dell’uomo e delle imprese: l’energia.



RISPETTO

Le persone sono al centro del mondo di AB. La qualità dei rapporti fra le persone è un valore fondamentale e un fattore di progresso sociale. AB rispetta le persone e favorisce la soddisfazione di ognuno nell’esercizio delle sue responsabilità. Vengono rispettate le culture dei Paesi in cui il Gruppo opera.



SOSTENIBILITÀ

Le soluzioni di sostenibilità energetica contribuiscono a salvaguardare l’ambiente, limitando le emissioni e valorizzando le fonti rinnovabili; esse, infatti, permettono anche alle aziende di ridurre i consumi, gli sprechi di energia e, soprattutto, i costi. AB rispetta il conto economico dei propri clienti.



SOLIDITÀ

Economica e patrimoniale. La creazione di ricchezza è il presupposto indispensabile alla sua distribuzione a favore di collaboratori interni, fornitori, azionisti, territorio e fiscalità. È la base per creare nuovi posti di lavoro.



VISION

ABetter way

L'impegno quotidiano di AB è rivolto ad essere la “*Better way*” per i propri clienti. Perché migliorare il loro modo di produrre e lavorare è il suo contributo alla costruzione di un mondo migliore.

MISSION

Il riferimento globale per la sostenibilità energetica

Sviluppare innovazione al servizio dell'energia dei clienti AB vuol dire rendere le imprese più sostenibili, competitive e virtuose, riducendo i consumi, aumentando l'efficienza e fornendo loro tecnologie avanzate e un servizio di alta qualità.

I NUMERI DI AB

A livello globale, nei primi mesi dell'anno sono proseguite situazioni di debolezza per l'economia e per il commercio internazionale, connesse con la perdurante incertezza geopolitica e con la persistenza dell'inflazione su livelli elevati nelle principali economie avanzate. I Paesi europei sono stati in grado di essere resilienti nell'affrontare tutte le difficoltà che il conflitto in Ucraina ha creato, come i gravi rincari dell'energia e la scarsità di molte materie prime. In Europa le quotazioni del gas naturale hanno registrato un'ulteriore diminuzione, favorita dai consistenti stoccaggi e dalle temperature miti. In Italia, il saldo di conto della bilancia commerciale è tornato in attivo alla fine del 2022, riflettendo il forte calo dei prezzi delle materie prime energetiche.

Analizzando l'andamento del 2022 del Gruppo, si può evincere un **incremento rispetto all'esercizio precedente nei ricavi**, attestatisi a circa **324 ML €** (+16,9% sul 2021) e un **incremento del valore della produzione**, attestatosi a circa **376 ML €** (+28,4% sul 2021), il **risultato migliore della storia del Gruppo AB**.

(ML €)	2022
Ricavi	324.480.282
Valore della produzione	375.973.424

Di seguito si quantificano i principali **macro-indicatori economici**:

(ML €)	2022
Margine operativo Lordo	47.674.448
EBITDA (netto accantonamento operativi)	32.410.796
Risultato operativo	18.538.657
EBIT integrale	29.480.946
Risultato lordo	28.535.452
Risultato netto	18.694.835

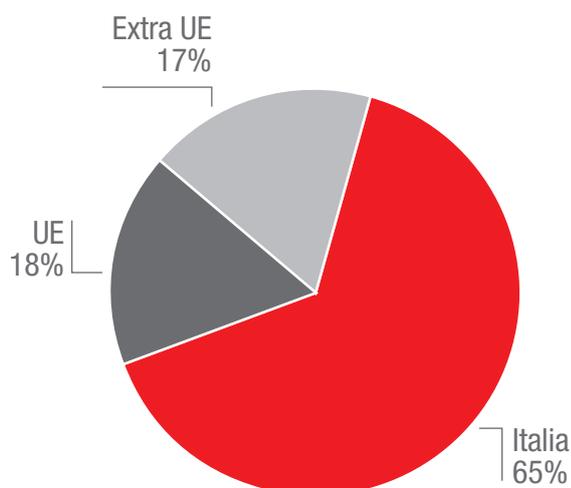
Le dinamiche dell'**EBITDA** e dell'**EBIT** sono principalmente conseguenza degli impatti macroeconomici (in particolare effetti inflattivi sui principali fattori produttivi) e del completamento dei processi di sviluppo ed investimento aziendale.

Le scelte di politica aziendale che hanno in questi anni portato a **non distribuire dividendi**, in favore degli azionisti della AB Holding SpA, confermano ancora una volta la restrittiva politica di *pay out*, da sempre adottata al fine di consolidare patrimonialmente la Capogruppo e favorire lo sviluppo del Gruppo nel suo complesso.

(ML €)	2022
Patrimonio totale	373.810.780
Capitale	6.000.000
Riserve	349.115.945
Utile esercizio	18.694.835

Il Gruppo AB è oggi **leader italiano** nel settore della produzione, vendita e manutenzione degli impianti di cogenerazione e biometano, con una quota di mercato importante nella gamma dei prodotti e servizi offerti. Il **mercato estero** in termini di ricavi **si mantiene rispetto ai precedenti esercizi**, con **un'incidenza di circa il 35%** sul fatturato globale del Gruppo; in particolare, l'Europa rappresenta il primo mercato estero per dimensione. Importanti attività commerciali, testimoniate dalla raccolta di ordinativi nel 2022, contribuiranno a consolidare la stabile presenza del Gruppo AB nei mercati internazionali.

% Fatturato per area geografica



Sul mercato, il prodotto AB si mantiene sinonimo di **qualità ed efficienza**, tale elemento ha permesso al Gruppo di ottenere risultati molto positivi anche



in presenza di condizioni macroeconomiche non sempre di facile gestione, come quelle in precedenza descritte.

Il Gruppo, infatti, risulta **solido dal punto di vista finanziario**: i buoni risultati economico-finanziari generali degli ultimi anni hanno consentito di perseguire ancora una volta il percorso di rafforzamento patrimoniale. La **Posizione Finanziaria Netta** (PFN), intesa quale una variabile in grado di presentare l'effettiva esposizione debitoria di un'azienda, risulta **ampiamente positiva** e in linea con l'esercizio precedente.

A livello consolidato, le **imposte sul reddito** del 2022 sono in percentuale il **34,5% del risultato lordo**. La **situazione fiscale** di tutte le società del Gruppo può essere considerata **regolare**: risultano pagate le imposte a carico dell'esercizio.

Il Gruppo nel complesso è estremamente liquido; gli istituti di credito, con cui le società del Gruppo collaborano come partner, sono i principali sia a livello nazionale che internazionale, e i rapporti con gli stessi sono improntati ad una fattiva collaborazione verso la crescita reciproca.

STAKEHOLDER

Gli stakeholder sono individui, enti o istituzioni che possiedono un qualche tipo di interesse nelle attività svolte dal Gruppo e che sono in grado, allo stesso tempo, di esercitare influenza sul suo operato.

Il management del Gruppo ha svolto l'attività di identificazione degli stakeholder nell'ambito di un *workshop* dedicato: tale attività ha prodotto una precisa mappatura delle categorie interessate con cui il Gruppo dialoga e si relaziona nell'operatività delle proprie attività.

La mappatura è organizzata in **7 macro-cluster**, che si articolano in **single categorie** per alcuni gruppi di soggetti.



Il Gruppo ha già instaurato un rapporto di dialogo e confronto periodico con tutte le categorie di stakeholder; inoltre, è in corso una definizione più strutturata delle attività di **stakeholder engagement**, al fine di individuare le priorità e le aspettative in ambito sostenibilità di ogni gruppo.



ANALISI DI MATERIALITÀ

| Il Gruppo |

L'analisi di materialità rappresenta il punto di partenza per identificare gli aspetti di sostenibilità più rilevanti per il Gruppo e per i suoi stakeholder e definire, conseguentemente, i contenuti del Bilancio di Sostenibilità secondo lo standard GRI.

A seguito dell'aggiornamento dei più recenti *GRI Universal Standards 2021*, e in particolare dello *Standard GRI 3 - Material Topics*, è stato elaborato un processo di identificazione dei temi materiali, basato sul concetto di impatto generato dall'organizzazione verso il contesto esterno (c.d. "**Impact materiality**²"). Per impatto si intende l'effetto che l'organizzazione ha o potrebbe avere sull'economia, sull'ambiente e sulle persone, compresi i diritti umani, che a sua volta può indicarne il contributo (negativo o positivo) allo sviluppo sostenibile.

Il processo di analisi di materialità è stato articolato nelle seguenti fasi:

- **Comprensione del contesto**
È stata svolta un'analisi delle attività del Gruppo, dei rapporti di business, del contesto di sostenibilità e degli stakeholder di riferimento, con l'obiettivo di raccogliere le informazioni necessarie per poter identificare gli impatti effettivi e potenziali. Oltre a una dettagliata analisi di *benchmark* dei principali *peer* di settore, sono state utilizzate fonti sia interne che esterne³.
- **Identificazione della natura degli impatti**
Gli impatti individuati sono stati classificati in effettivi e potenziali, negativi e positivi, diretti e generati attraverso le relazioni commerciali, a breve termine e medio-lungo termine, previsti e non intenzionali.

2. La prospettiva c.d. "*inside-out*" considera gli impatti di un'organizzazione ("*inside*") verso il contesto esterno ("*out*"), ovvero gli impatti significativi, attuali o potenziali, su persone e ambiente, direttamente connessi alle attività, prodotti e servizi di un'organizzazione, comprese le attività a monte e a valle della sua catena del valore.

3. *Analisi di benchmark*: sono stati analizzati 38 stakeholder (27 appartenenti al settore del biometano/biometano liquido/Co2; 11 appartenenti a quello della cogenerazione/produzione di energia elettrica da biogas).

Fonti interne: documentazione aziendale, Bilancio consolidato, Politica integrata, Codice Etico, Modello 231, questionari ESG clienti, audit ESG clienti, mappatura dei rischi, studi di settore a cui il Gruppo ha aderito.

Fonti esterne: quadro normativo di riferimento, studi e ricerche di settore, *standard SASB*, *standard ESRS*, *Global Risk Report (Strategic Intelligence)* del *World Economic Forum*, *Due Diligence Guidance Responsible Business Conduct* dell'*OECD*.

- Valutazione della significatività degli impatti

Gli impatti sono stati valutati attraverso un *workshop* con le prime linee aziendali. È stata richiesta una valutazione attraverso i seguenti parametri (sulla base di una scala da 1 a 5): scala, ambito e livello di rimediabilità (quest'ultimo solo per gli impatti negativi); nel caso di valutazione di impatti potenziali si è tenuto in considerazione il livello di probabilità del loro verificarsi. La combinazione di questi fattori ha definito il livello di gravità/magnitudo.

Nella tabella riportata qui sotto sono stati riepilogati quindi gli impatti negativi e positivi, effettivi e potenziali più rilevanti per Gruppo AB per ogni tema materiale e sono stati evidenziati i *Sustainable Development Goals* (SDGs) a cui ogni tema contribuisce.

Sono stati inoltre inseriti gli impatti e i temi materiali specifici di AB Ambiente al fine di valorizzare le specificità di business di questa società rispetto alle altre del gruppo.

Legenda:

- Molto significativo
- Significativo
- Abbastanza significativo

Tema materiale	Impatto	Tipologia	Rilevanza	SDGs
GRUPPO				
Climate Change & Energy transition	Contributo alla transizione energetica e allo sviluppo di energie rinnovabili volto alla riduzione delle emissioni e al contrasto del cambiamento climatico.	Positivo / Effettivo	●●●	  
	Riduzione delle particelle inquinanti nell'ambiente attraverso sistemi di filtraggio all'avanguardia al fine di controllare e trattare le sostanze inquinanti.	Positivo / Effettivo	●●○	
Energy Management & Emissions	Ridotto contributo alla diminuzione delle emissioni climalteranti a causa dell'assenza di obiettivi definiti di riduzione e di monitoraggio delle emissioni (<i>Scope 1, 2, 3</i>).	Negativo / Effettivo	●●○	 
	Utilizzo efficiente e sostenibile dell'energia in tutti i processi aziendali attraverso iniziative di miglioramento e transizione verso tecnologie volte a ottimizzare i consumi energetici e ridurre le emissioni.	Positivo / Effettivo	●●○	



Tema materiale	Impatto	Tipologia	Rilevanza	SDGs
GRUPPO				
Circular Economy & Waste Management	Inquinamento ambientale dovuto a rifiuti pericolosi e/o allo smaltimento inadeguato dei rifiuti.	Negativo / Potenziale	●○○	
	Riduzione dell'inquinamento ambientale attraverso soluzioni di economia circolare sia per la riduzione dei rifiuti interni (riutilizzo, smaltimento, recupero e riconversione dei materiali) sia per supportare i clienti nell'adozione di pratiche sostenibili e sistemi volti all'utilizzo di sottoprodotti industriali, agricoli ed energetici.	Positivo / Effettivo	●●○	
Water Management	Inquinamento delle risorse idriche a causa di insufficienti sistemi di filtraggio delle risorse idriche e inadeguato monitoraggio degli inquinanti immessi.	Negativo / Potenziale	●○○	
	Ottimizzazione delle risorse idriche utilizzate attraverso impianti di trattamento delle acque reflue, tecnologie e/o pratiche per riciclare o riutilizzare l'acqua.	Positivo / Effettivo	●○○	
Health & Safety	Aumento del numero degli incidenti e degli infortuni con gravi conseguenze a causa di insufficienti attività di prevenzione e di monitoraggio (es. attività di formazione).	Negativo / Potenziale	●●○	
	Diminuzione del numero di infortuni e di malattie professionali, grazie al miglioramento della cultura della sicurezza.	Positivo / Effettivo	●●●	
Cohesive work environment	Insoddisfazione delle risorse a causa di eccessivi carichi di lavoro, carenze organizzative e inadeguate politiche di coinvolgimento.	Negativo / Effettivo	●●○	
	Aumento della qualità della vita e del benessere di lavoratori e lavoratrici grazie al miglioramento dell'equilibrio tra vita privata e lavorativa (attraverso soluzione di welfare e <i>well-being</i>) e ad un ambiente di lavoro stimolante e collaborativo.	Positivo / Effettivo	●●●	
Diversity & Inclusion	Mancato rispetto di diversità e parità a causa di trattamenti discriminatori, condizionati da fattori quali genere, orientamento sessuale, religione, etnia, lingua.	Negativo / Potenziale	●●○	
	Valorizzazione della diversità (in termini di età, genere, etnia, inclusione di persone con disabilità, etc.) attraverso la promozione di un ambiente lavorativo inclusivo e rispettoso della pluralità e dell'eterogeneità.	Positivo / Effettivo	●●●	 

Tema materiale	Impatto	Tipologia	Rilevanza	SDGs
GRUPPO				
Development of human resources	Insoddisfazione dei/delle dipendenti e livello di servizio al cliente inadeguato a causa di un livello di competenze (tecniche, di project management, etc.) insufficienti.	Negativo / Effettivo	●●○	
	Valorizzazione e sviluppo delle risorse umane attraverso la definizione di piani di formazione e percorsi di carriera chiari e strutturati. All'interno del settore, la conservazione del know-how e lo sviluppo e il mantenimento di competenze tecniche rivestono un ruolo chiave.	Positivo / Effettivo	●●○	
Community Engagement	Valorizzazione del territorio e della comunità in cui il Gruppo svolge le sue attività di business attraverso l'attivazione di iniziative specifiche, lo sviluppo di partnership e/o sponsorizzazioni e il supporto/realizzazione di progetti di solidarietà.	Positivo / Effettivo	●●○	
Responsible and engaged Supply Chain	Violazione di diritti umani e dei lavoratori attraverso l'approvvigionamento di beni e servizi da fornitori con condotte non etiche (sfruttamento di lavoratori non in regola, limitate libertà di associazioni, salari e/o orari di lavoro non adeguati, etc).	Negativo / Potenziale	●●○	 
	Riduzione degli impatti ambientali e sociali negativi legati alla catena di fornitura attraverso la selezione di fornitori responsabili, lo sviluppo di una catena di fornitura trasparente e tracciabile e la condivisione di best practices in materia di sostenibilità.	Positivo / Effettivo	●●●	
Technology & Innovation	Sostenere un'adeguata diffusione dell'innovazione per trovare migliori soluzioni su scala globale e contribuire allo sviluppo di nuovi modelli di business sia attraverso partnership con università, centri di ricerca, network di laboratori che canali di comunicazione e divulgazione accessibili.	Positivo / Effettivo	●●○	 
	Riduzione dell'impatto ambientale e sociale grazie ad investimenti in R&D.	Positivo / Effettivo	●●●	
Cybersecurity	Violazione dei dati, a causa di attacchi informatici che hanno come obiettivo la sottrazione di dati sensibili o di informazioni riservate.	Negativo / Potenziale	●●○	
	Sicurezza dei dati e delle informazioni sensibili grazie a infrastrutture, hardware e software, solide.	Positivo / Effettivo	●●●	



Tema materiale	Impatto	Tipologia	Rilevanza	SDGs
GRUPPO				
Customer Centricity	Incapacità di soddisfare le aspettative dei clienti a causa di errori di progetto e/o non rispetto delle tempistiche e/o del budget e/o mancanza di comunicazione di eventuali modifiche e/o ritardi nella consegna del prodotto.	Negativo / Effettivo	●●○	 
	Garanzia di elevata soddisfazione grazie al servizio di impianti 'chiavi in mano' comprensivi di tutti i componenti necessari, contratti di manutenzione full-service, disponibilità del servizio di pronto intervento 24/7 e monitoraggio digitalizzato e diagnostica online.	Positivo / Effettivo	●●○	
Business Ethics	Danni al contesto socio-economico e inefficienze per il mercato dovuti ad attività di corruzione e/o inadeguato rispetto delle normative ambientali, sociali e fiscali e/o a pratiche commerciali non etiche (inclusa l'antitrust, attività di lobbying per influenzare politiche di finanziamento pubblico, dichiarazioni mendaci, conflitto di interessi rispetto a gare pubbliche e private).	Negativo / Potenziale	●○○	
	Contribuire alla sensibilizzazione interna e alla diffusione presso i diversi partner commerciali dei principi di condotta etica e responsabile di business.	Positivo / Effettivo	●●○	

| AB Ambiente |

AB Ambiente nasce dall'ambiziosa volontà da parte del Gruppo di sperimentare e implementare soluzioni mirate all'economia circolare direttamente sul campo. Con sede a Orzinuovi, la **Società agricola** del Gruppo AB si contraddistingue per la sua natura innovativa, con impianti pilota dedicati alla produzione di biogas e biometano che supportano attivamente le attività di ricerca del Gruppo.

Le attività di AB Ambiente sono diversificate e rappresentano il punto di unione tra diversi settori: zootecnia, gestione dei terreni agricoli e produzione di energia elettrica. Inoltre, tutte le fasi di upgrading del biometano, inclusi il recupero della CO₂, l'abbattimento del digestato e la gestione dell'azoto ammoniacale, rientrano nel portfolio operativo di AB Ambiente.

Considerando il diverso *business model* di AB Ambiente, è stata condotta un'analisi ad hoc al fine di comprendere il contesto operativo e intercettare gli impatti specifici. Il processo metodologico è speculare a quello utilizzato per l'analisi di materialità sviluppata a livello di Gruppo; nella tabella riportata sono stati riepilogati gli impatti più rilevanti di AB Ambiente, negativi e positivi, effettivi e potenziali.

Tema materiale	Impatto	Tipologia	Rilevanza	SDGs
AB AMBIENTE				
Animal Welfare	Incremento del benessere animale attraverso l'adozione di pratiche che garantiscono il trattamento etico e la salute degli animali (come la fornitura di condizioni di vita confortevoli, l'accesso al pascolo, un'alimentazione adeguata e l'accesso alle cure veterinarie).	Positivo / Effettivo	●●○	
Sustainable farming	Incremento dell'impatto ambientale a causa delle emissioni di metano generate dalle deiezioni del bestiame.	Negativo / Effettivo	●●○	
	Riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'adozione di pratiche agricole sostenibili a tutela del suolo e della biodiversità (ottimizzazione delle risorse idriche impiegate, minimizzazione dell'uso di sostanze chimiche, impiego di un'alimentazione biologica, adozione di una corretta gestione dei rifiuti).	Positivo / Effettivo	●●○	
Food quality and security	Mancata tutela della salute dei consumatori finali mediante l'offerta di prodotti nutrienti e rispondenti ad elevati standard di qualità e sicurezza.	Negativo / Potenziale	●○○	



IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030 DELL'ONU

L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile definita dalle Nazioni Unite nel 2015 stabilisce un programma d'azione globale per lo sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di garantire a tutti la possibilità di vivere in un mondo sostenibile.

Gli obiettivi (*Sustainable Development Goals* – SDGs) hanno validità globale, in quanto coinvolgono tutti i Paesi e tutte le componenti della società. I 17 *Goals* riguardano le tre dimensioni chiave dello sviluppo sostenibile, ovvero ambientale, sociale ed economica, e affrontano problematiche universali, quali povertà, fame, mancanza di istruzione, cambiamenti climatici, disparità di genere, mancato accesso ad acqua ed energia pulite. Gli obiettivi sono inoltre stati declinati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

Il Gruppo ha deciso di contribuire, tramite le proprie attività e i propri progetti, all'Agenda 2030 e, nello specifico, al raggiungimento degli SDGs identificati attraverso l'analisi di materialità.



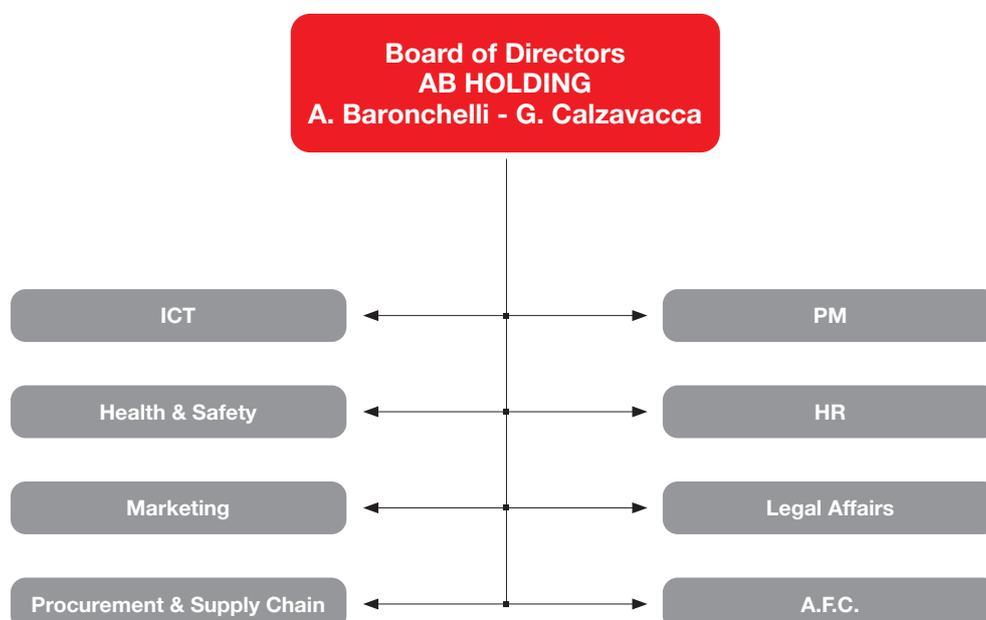
GOVERNANCE SOSTENIBILE

| Struttura di governance |

Il **Consiglio d'Amministrazione** è l'organo centrale del sistema di Corporate Governance di ciascuna società del Gruppo AB e ha la responsabilità per ciascuna di esse per l'organizzazione e la sostenibilità dell'equilibrio economico-patrimoniale e finanziario.

Di seguito rappresentazione e composizione degli organi amministrativi:

- della capogruppo AB Holding S.p.A., con indicazione delle principali funzioni a riporto dello stesso;
- di tutte le altre società del Gruppo.





ITALIAN COMPANIES
Board of Directors

AB IMPIANTI A. Baronchelli G. Calzavacca	AB ENERGY A. Baronchelli V. Losito B.	AB SERVICE A. Baronchelli D. Baronchelli	AB POWER A. Baronchelli
AB AMBIENTE A. Baronchelli G. Calzavacca C. Baronchelli G. Colossi	AB FIN-Solution A. Baronchelli R. Zucchi G. Calzavacca	ENVIROEXPERTS G. Foglia	

NOT ITALIAN COMPANIES
Board of Directors

AB ENERGY INTERNATIONAL	KWE AB ENERGY POLSKA SPÓŁKA Z O.O. A. Baronchelli V. Losito B. I. Kunc-Lyczko	AB ENERGY ESPAÑA A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY USA A. Baronchelli V. Losito B.
AB ENERGY ROMÂNIA A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY SRBIJA A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY HRVATSKA A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY ISRAEL V. Losito B. C. Baronchelli Z. Stromza
AB ENERGY ČESKÁ A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY DO BRASIL M. Cavalli	AB ENERGY RUS IC & Partners I. Belova	AB ENERGY CANADA A. Baronchelli V. Losito B. J. Buijk S. Riboldi
AB ENERGY UK A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY DEUTSCHLAND V. Losito B. C. Baronchelli	AB ENERGY FRANCE SARL A. Baronchelli V. Losito B.	AB ENERGY MÉXICO S. De R.L. De C.V. A. Baronchelli V. Losito B.
AB ENERGY ARGENTINA S.A.U. D. Botana	AB ENERGY BULGARIA OOD A. Baronchelli V. Losito B.	COGENERATION AB ENERGY HELLAS E.M.E. A. Baronchelli V. Losito B.	

Composizione del Consiglio di Amministrazione al 31.12.22

Membro	Ruolo	Genere	Età	Executive / Non executive	In carica dal
Graziella Calzavacca	Presidente	F	61	Executive	29/06/2022
Angelo Baronchelli	Consigliere Delegato	M	63	Executive	29/06/2022

Ulteriori organi sociali della Capogruppo AB HOLDING SPA sono:

- * il **Collegio Sindacale** (BoA), composto da tre membri,
- * l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs 231/2001.

Si precisa inoltre che la Capogruppo ha nominato la società di revisione BRIXIA REVISIONE SRL. per la revisione del proprio bilancio e del bilancio di Gruppo.

Le società italiane del Gruppo che attualmente hanno nominato un Collegio Sindacale sono, oltre ad AB HOLDING SPA:

- AB ENERGY SPA (3 membri),
- AB IMPIANTI SRL (3 membri),
- AB SERVICE SRL (3 membri),
- AB FIN-SOLUTION SPA (3 membri),
- AB AMBIENTE SOCIETÀ AGRICOLA SRL (1 membro).

| Comitato di sostenibilità |

Il Gruppo AB ha definito una chiara governance di alto livello per costruire una visione condivisa e comune sulle proprie priorità in ambito sostenibilità.

In questa struttura, i principali organi di governo sono il **Sustainability Steering Committee**, composto dai referenti delle diverse funzioni aziendali, che ha la responsabilità di guidare le scelte del Gruppo sui temi di sostenibilità e il **Comitato di Coordinamento** composto da cinque membri, ognuno focalizzato al presidio di un aspetto specifico: l'impatto sulle persone e la creazione di una cultura della sostenibilità, le tematiche ambientali, di salute e sicurezza, gli aspetti legali e di business ethics, gli aspetti di rendicontazione e le ricadute sul business. L'**HR Sustainability Manager** è la persona che, all'interno del Comitato di Coordinamento, non solo presidia l'impatto sulle persone e la creazione di una cultura di sostenibilità, ma è anche la figura incaricata di supervisionare in ottica di *project management* l'intero programma.



Il Comitato, istituito alla fine del 2022, è quindi un gruppo di lavoro interfunzionale, che ha il compito di promuovere iniziative di sostenibilità nelle diverse aree e sedi aziendali. I suoi membri, in quanto “campioni” di sostenibilità, diventano suoi ambasciatori e collaborano e supportano l’attuazione delle scelte ESG all’interno del Gruppo.

Il Comitato ha la responsabilità di arrivare alla definizione di una **strategia di sostenibilità di Gruppo** e, di conseguenza, di individuare le risorse necessarie alla relativa implementazione e di monitorarne l’attuazione, in linea con le esigenze aziendali. Esso riporta, con frequenza periodica al Consiglio di Amministrazione, i progressi compiuti rispetto agli obiettivi prefissati, le opportunità di investimento ed eventuali criticità emerse; quest’ultimo approva il Report di Sostenibilità e i suoi contenuti e ha l’ultima responsabilità rispetto all’analisi di materialità.

| Etica nel business |



Le Società AB Holding, AB Impianti e AB Service sono dotate di un **Modello di Gestione, Organizzazione e Controllo ai sensi del D.Lgs 231/2001 (Modello 231)** e hanno nominato un **Organismo di Vigilanza (OdV)** composto esclusivamente da membri esterni. Ogni anno, quest’ultimo utilizza il proprio budget per sviluppare verifiche di compliance 231, con particolare riferimento agli aspetti relativi alla salute e sicurezza sul lavoro e all’ambiente.

È stata predisposta una **casella e-mail** come canale **per le segnalazioni**, che assicura la massima riservatezza per i segnalanti poiché transita su sistemi non accessibili ai referenti aziendali; ad oggi, non è avvenuta alcuna segnalazione. Non è ancora presente una piattaforma ad hoc per il *whistleblowing*, ma è già stato identificato un fornitore, che sta dialogando con il responsabile IT del Gruppo.

AB Holding, AB Impianti e AB Service sono quindi dotate di un **Codice Etico**, che consente a tutti i portatori di interesse di conoscere, comprendere e condividere i valori cardine e le norme di comportamento di AB; alle altre Società del Gruppo, che non sono dotate del Modello 231, è richiesto di aderire esplicitamente al Codice Etico di AB Holding.

Il Codice Etico e il Modello 231 delle diverse Società sono pubblicati all’interno del sito internet di Gruppo (<https://www.gruppoab.com/it/modello-231-e-codice-etico/>).

Nel corso del 2022, è stata rinnovata la **formazione generale su Modello 231 e Codice Etico** che ha coinvolto tutti i dipendenti (anche i membri del

Consigli di Amministrazione) delle Società dotate di Modello.

Per il Gruppo AB, lavorare in modo etico è una priorità e una condotta corretta è essenziale per lo sviluppo e il progresso aziendale; per questo motivo, all'interno del **manuale ABway** sono sintetizzati i **valori** (già evidenziati in precedenza) e le **norme etiche** che orientano le scelte e i comportamenti di tutte le persone che lavorano in AB nei confronti dei diversi gruppi di stakeholder coinvolti nelle attività del Gruppo:

Contribuire alla crescita di AB: dare il massimo, nella consapevolezza di partecipare a un'impresa importante per sé stessi, per i propri compagni di lavoro e per la collettività;

Lavorare con passione: amare ciò che si fa e impegnarsi a fondo ogni giorno. Tutte le risorse sono pezzi di un grande puzzle: soltanto se ciascuno fa al meglio ciò che deve, l'immagine finale sarà bella e vincente;

Crescere professionalmente: ogni anno ciascuno deve fare un piccolo-grande salto di qualità. Ogni anno vi deve essere uno sviluppo professionale percepibile, e ogni traguardo deve essere il punto di partenza per raggiungere nuove mete;

Migliorare l'efficienza: migliorare l'efficienza e l'economicità dei sistemi decisionali, gestionali e produttivi per accrescere la solidità dell'impresa;

Considerare il punto di vista degli altri: essere trasparenti, formulare promesse mantenibili e assumere tutte le responsabilità derivanti dalla propria attività;

Rispettare i fatti: analizzare quanto accade internamente ed esternamente, in dettaglio e con strumenti all'avanguardia. Solo così si può essere obiettivi ed imparziali. Osservare la realtà che cambia con curiosità, modestia ed onestà, evitando i pregiudizi;

Tutelare la sicurezza della persona: assicurare l'affidabilità dei sistemi e delle procedure produttive, investire quanto necessario a garantire la massima sicurezza delle persone e dell'ambiente in cui operano;

Esercitare una concorrenza commerciale leale: agire nell'ambito della normativa che disciplina la concorrenza. Opporsi a qualsiasi forma di corruzione. Competere lealmente.

| Strumenti per una gestione responsabile |

Per AB, l'impegno per il miglioramento continuo si trasforma in un sistema di gestione in costante divenire, frutto della consapevolezza che il futuro si costruisce solo accumulando l'esperienza di ogni giorno e dell'attenzione costante per gli stimoli che giungono da parte di tutti i portatori d'interesse.

Lo strumento principale utilizzato ad oggi da **AB Impianti** per il raggiungimento dei propri obiettivi strategici è l'adozione di un **Sistema di Gestione Integrato** conforme ai requisiti delle seguenti normative e standard:

UNI EN ISO 9001:2015 – Qualità

UNI EN ISO 3834-2:2006 – Saldatura

UNI EN 1090-1-2:2012 – Strutture in acciaio

Regolamento CE N° 303/2008 – Gas Fluorurati

È di fondamentale importanza definire adeguatamente la politica e gli obiettivi strategici da perseguire, ponendoli alla base dello sviluppo del proprio Sistema di Gestione, dei suoi prodotti, dei suoi processi interni e della sua stessa natura. Proprio con tale finalità, vige una **Politica Aziendale Integrata** relativa a qualità, ambiente, energia, salute e sicurezza che vuole essere il riferimento per la gestione corretta di tutti i processi e di tutte le attività, con lo scopo di guidare ed orientare i comportamenti di tutta l'azienda.

Il presidio delle attività interne al Gruppo è inoltre assicurato dall'adozione e dall'aggiornamento di una serie di certificazioni:

Certificazioni	Società certificate
ISO 9001:2015 - Sistema di gestione della qualità	AB Impianti
ISO 3834 – Requisiti di qualità per la saldatura per fusione dei materiali metallici	AB Impianti
UNI EN 1090 – Componenti strutturali in acciaio e alluminio	AB Impianti
F-GAS FLI	AB Impianti AB Service

Il Gruppo sta lavorando per ottenere entro il 2024 le certificazioni **ISO 14001:2015** e **ISO 50001**, che costituiscono un riferimento per lo sviluppo di azioni dirette alla protezione dell'ambiente attraverso pratiche legate al risparmio energetico, alla salvaguardia del clima e alla corretta gestione dei rifiuti. È in programma anche l'ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018**, che fissa standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

| Riconoscimenti |



Il Gruppo ha ricevuto la **certificazione Top Employer** da parte del Top Employers Institute nel 2022.

La partecipazione al programma di certificazione Top Employers consente ogni anno di mettersi alla prova, di misurare l'operato e di confrontarsi con le aziende che adottano le più innovative pratiche nella gestione delle persone. Questo confronto è per il Gruppo stimolo e ispirazione per fare sempre meglio e valorizzare i talenti.

*“Da quando è iniziata la mia lunga ed emozionante avventura con AB ho sempre ritenuto che **la più grande ricchezza della nostra realtà dovessero essere le persone** che ogni giorno ci vivono e ci lavorano (...)”*
– Angelo Baronchelli, Presidente di AB

La Certificazione Top Employer è il riconoscimento ufficiale delle eccellenze aziendali nelle politiche e strategie HR e della loro attuazione per contribuire al benessere delle persone, migliorare l'ambiente di lavoro e il mondo del lavoro e viene rilasciata alle aziende che raggiungono e soddisfano gli elevati standard richiesti dalla HR Best Practices Survey.

La *survey* ricopre 6 macroaree in ambito HR, esamina e analizza in profondità 20 diversi *topic* e rispettive *best practice* tra cui: *People Strategy, Work Environment, Talent Acquisition, Learning, Diversity, Equity & Inclusion, Wellbeing* e molti altri.

| Data privacy & cybersecurity |



AB ritiene fondamentale la protezione dei dati e la tutela delle informazioni sia interne che dei clienti. Per questo motivo, lavora incessantemente al perfezionamento degli aspetti di cybersecurity e ha formalizzato le seguenti policy:

- Policy GDPR per il trattamento e la tutela dei dati personali;
- Policy in materia di gestione degli strumenti ICT e dei dati;
- Policy esterna in materia di cybersecurity, sviluppata in collaborazione con una compagnia assicurativa.

Il Gruppo si affida a **sistemi digitali di ultima generazione** poiché ritiene che possano contribuire all'efficienza, all'innovazione e alla protezione dei propri processi. Negli ultimi anni ha, inoltre, progressivamente incrementato gli investimenti in materia di sicurezza informatica, anche in ragione del consolidamento dello *smart working* che ha reso necessario aumentare la sicurezza delle infrastrutture aziendali e dei dati trattati.

Per rispondere prontamente alla potenziale infiltrazione di personale non autorizzato nelle reti aziendali, AB adotta un approccio basato su un "**Security Framework**" di Gruppo, che opera su tre livelli di sicurezza: **predittiva**, **proattiva** e **preventiva**. Di seguito, sono elencati alcuni esempi di sistemi di sicurezza informatica facenti parte del *framework*:

- **Active directory**: si tratta di un servizio utilizzato per gestire l'accesso degli utenti, le autorizzazioni e i criteri di sicurezza all'interno della rete, migliorando la protezione contro gli accessi non autorizzati e le minacce alla sicurezza;
- **Sistemi di protezione della LAN**: sono dispositivi e protocolli per proteggere le reti locali da minacce esterne e interne, inclusi firewall, antivirus, VPN;
- **Sistemi di monitoraggio SOC**: sono piattaforme e strumenti che operano 24/7, utilizzati per analizzare e rispondere a minacce informatiche in tempo reale.

Per quanto concerne la **valutazione dei rischi** associati alla *cybersecurity*, una volta al mese il Gruppo svolge dei "**vulnerability assessment**", ossia degli esami sistematici volti a individuare, valutare e rispondere alle debolezze dei sistemi informatici interni ed esterni. In aggiunta, sono stati attivati dei servizi in grado di verificare la presenza di dati e lo scambio di informazioni riguardanti AB sul web.

Le iniziative menzionate contribuiscono a un ottimo funzionamento dei sistemi informatici del Gruppo, garantendo **l'assenza di reclami esterni** circa episodi di **violazione della privacy** e di **fuga, furto o perdita di informazioni**.

Il Gruppo ha in programma **obiettivi ambiziosi** per continuare questo percorso di miglioramento e garantire una tutela sempre maggiore della *cybersecurity*, tra cui l'ottenimento della certificazione **ISO 27001:2013**, che fornisce un quadro di riferimento per la protezione dei sistemi informatici delle organizzazioni, e **l'allocazione di risorse umane ed economiche aggiuntive** per incrementare il presidio informatico e l'adozione di hardware più sicuri e di ulteriori software di protezione. In particolar modo, il Gruppo ha intenzione di introdurre un "*Attack & Phishing Simulator*", vale a dire un software in grado di simulare attacchi informatici e tentativi di *phishing* per testare la capacità dei dipendenti di rilevare tali minacce.

Su questo ultimo punto, la **formazione e sensibilizzazione dei dipendenti** rispetto alle minacce informatiche gioca un ruolo fondamentale. Al momento, vengono erogati almeno una volta l'anno a tutti i dipendenti dei **corsi di formazione generica**, a cui vengono integrati **ulteriori corsi specifici** per i casi che lo necessitano. L'ambizione del Gruppo è di stimolare il coinvolgimento dei dipendenti, organizzando programmi di formazione sempre più frequenti e in grado di diffondere un senso di consapevolezza e di responsabilità rispetto ai benefici della sicurezza informatica.

TECNOLOGIA E INNOVAZIONE AL SERVIZIO DELLA TRANSIZIONE ENERGETICA

| Climate change & energy transition |



Il Gruppo AB contribuisce attivamente alla **lotta contro il cambiamento climatico** e alla realizzazione della **transizione energetica** attraverso le soluzioni che offre ai propri clienti. In particolar modo, la strategia del Gruppo nel supportare la transizione dei propri clienti verso un modello di business più sostenibile, in linea con gli obiettivi climatici fissati dall'Unione europea, si articola nei seguenti pilastri:

- **Risparmio di energia primaria** attraverso soluzioni di cogenerazione ed elettrificazione;
- **Sostituzione di combustibili fossili** con alternative rinnovabili nelle industrie cd. “*hard-to-abate*”, ossia difficili da carbonizzare, come quelli di acciaio e cemento;
- **Produzione di carburanti decarbonizzati** appositamente pensati per il settore dei trasporti;
- **Riduzione delle emissioni inquinanti** attraverso lo sviluppo di sistemi di abbattimento.

Le soluzioni che il Gruppo offre e che supportano il dispiegamento di tale strategia sono le seguenti:

- Cogenerazione da gas naturale;
- Cogenerazione da biogas;
- Trigenerazione;
- *Upgrading* del biogas in biometano;
- Liquefazione del biometano;
- Trattamento delle emissioni in atmosfera.



COGENERAZIONE DA GAS NATURALE

La cogenerazione consente **la produzione simultanea di energia elettrica e termica da una singola fonte energetica**, il gas naturale, all'interno di un unico sistema integrato. Mentre l'energia elettrica viene immessa nella rete, l'energia termica viene impiegata per produrre alternativamente acqua calda, acqua surriscaldata, vapore, olio diatermico e acqua fredda.

Benefici e settori serviti: in primo luogo, utilizzando lo stesso combustibile per la produzione di due vettori energetici, **si incrementa l'efficienza del combustibile** di partenza fino all'85% e **si risparmia** oltre il 30% di **energia primaria consumata**. In secondo luogo, grazie al funzionamento "in isola" – vale a dire sganciato dalla rete elettrica – tipico degli impianti di cogenerazione, si **aumenta la sicurezza energetica** delle soluzioni e dei loro utilizzatori, garantendo una fornitura continua a strutture dove le interruzioni potrebbero comportare significativi problemi.

La cogenerazione rappresenta un efficace strumento a servizio delle **realità** particolarmente **energivore**, come le aziende metallurgiche e l'industria chimica e farmaceutica, e delle realtà che esigono per loro natura di poter contare sulla **sicurezza energetica**, come gli ospedali, i centri di elaborazione dati e gli aeroporti.



COGENERAZIONE DA BIOGAS

Il **biogas** è un combustibile naturale che può essere ottenuto dalla **digestione anaerobica di diverse materie prime**, come biomasse agricole (es. sottoprodotti, scarti agricoli e deiezioni animali), agroindustriali (es. scarti della lavorazione della filiera alimentare) o la frazione organica dei rifiuti solidi urbani (FORSU). Il biogas prodotto è costituito per il **50-70% circa da metano** e per la restante parte da anidride carbonica e altri componenti minori.

Se opportunamente trattato, **è in grado di alimentare** il motore endotermico di **un impianto di cogenerazione** e produrre energia elettrica, che viene immessa nella rete, e termica, utilizzata per la produzione alternativa di acqua calda, vapore e acqua fredda.

Benefici e settori serviti: i benefici di questa soluzione si esprimono in termini di **circularità**: in primis, i **materiali di scarto** vengono **recuperati** e divengono una vera e propria risorsa per la produzione combinata di energia elettrica e calore rinnovabili; in secundis, un output fondamentale del processo di digestione anaerobica è il **digestato**, che è un ottimo fertilizzante da impiegare nel processo agricolo. I principali settori interessati da questa soluzione sono i settori produttivi come quello dell'agricoltura, del trattamento delle acque reflue e delle discariche, che conferiscono nuova vita ai propri materiali di scarto.



TRIGENERAZIONE

La **trigenerazione** consiste in un particolare campo dei sistemi di cogenerazione che, oltre a produrre energia elettrica e calore, consente di **utilizzare l'energia termica recuperata per generare energia frigorifera**, grazie ad assorbitori che sfruttano il calore per produrre acqua fredda e gelida.

Benefici e settori serviti: i benefici sono quelli riconducibili alla cogenerazione, ossia lo sfruttamento intelligente del combustibile di partenza, una maggiore efficienza complessiva nell'uso delle risorse energetiche e la riduzione dell'impatto ambientale del processo stesso.

È una soluzione ideale per tutte le realtà che, oltre all'energia elettrica e termica sotto forma di acqua calda o vapore, hanno anche bisogno di **acqua refrigerata** per il corretto funzionamento dei propri processi industriali, come ad esempio le aziende del mondo *"food & beverage"* e l'industria della plastica.



UPGRADING DEL BIOGAS IN BIOMETANO

Il **biometano** è un gas rinnovabile che si ottiene sottoponendo il biogas grezzo ad un processo di purificazione dall'anidride carbonica, conosciuto come **upgrading**.

Benefici e settori serviti: essendo prodotto da biomasse agricole, scarti agroindustriali e rifiuti organici, il biometano può essere considerato a tutti gli effetti una fonte rinnovabile e sostenibile. Viene principalmente utilizzato per **ridurre l'impatto generato dal settore dei trasporti** come carburante per i veicoli a gas naturale compresso (CNG) o a gas naturale liquefatto (LNG) e come alternativa non fossile di **condizionamento degli edifici**.

LIQUEFAZIONE DEL BIOMETANO

La **liquefazione del biometano** consiste in un processo di raffreddamento a temperature estremamente basse che fa transitare il gas ad uno **stato liquido** per **facilitarne il trasporto e lo stoccaggio**. Il biometano liquefatto, o bio-LNG, non solo è facilmente trasportabile fino al suo punto di utilizzo ma, grazie alla sua densità tre volte superiore a quella del gas naturale compresso, garantisce maggior efficienza se utilizzato come carburante.

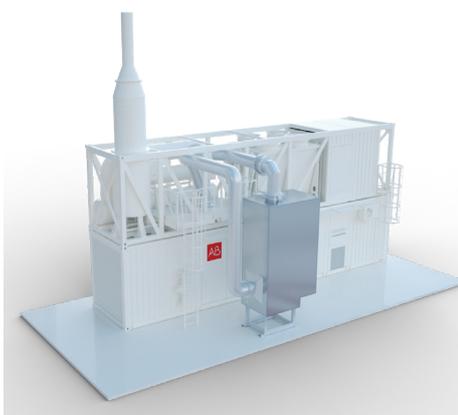
Benefici e settori serviti: i principali benefici della liquefazione del biometano consistono nella **riduzione del volume** – che ne facilita il trasporto su lunghe distanze, permettendo di trasportarne maggiori quantità con una minor quantità di mezzi – nella **flessibilità nell'uso** – è un'ottima soluzione per molteplici settori, come il trasporto su terra attraverso mezzi pesanti, il trasporto marittimo e il riscaldamento industriale – ed infine nell'**efficientamento delle performance di impatto ambientale** dei settori serviti.

TRATTAMENTO DELLE EMISSIONI IN ATMOSFERA

Le **emissioni inquinanti** si manifestano sotto forma di sostanze solide, liquide o gassose che causano l'inquinamento atmosferico, con conseguenze dannose sull'ambiente e la salute umana. Le principali categorie di emissioni inquinanti ad oggi classificate sono le seguenti:

- **Particolato Atmosferico (PM):** si tratta di particelle sottili presenti nell'aria, spesso generate da processi di combustione di carburanti fossili e attività industriali;
- **Ossidi di Azoto (NO_x):** sono inquinanti gassosi formati generalmente dai processi di combustione ad alta temperatura;
- **Ossidi di Zolfo (SO_x):** sono inquinanti gassosi generati dalla combustione di combustibili fossili contenenti zolfo, nei processi industriali e nelle centrali elettriche;
- **Monossido di Carbonio (CO):** si tratta di un gas generato dalla combustione incompleta di combustibili contenenti carbonio, come la benzina e il legno;
- **Anidride Carbonica (CO₂):** è un gas prodotto dalla combustione di combustibili fossili e altri processi industriali;
- **Metano (CH₄):** si tratta di un gas generato dalla produzione di gas naturale, dalla digestione del bestiame e dalle discariche;
- **Ossido Nitroso (N₂O):** è un inquinante gassoso prodotto da attività agricole e industriali e da processi di combustione;
- **Composti Organici Volatili (VOC):** sono inquinanti liquidi o gassosi rilasciati da prodotti chimici, solventi e scarichi dei veicoli;
- **Metalli Pesanti:** si tratta di sostanze ad alto peso atomico come il piombo, il mercurio e il cadmio che vengono rilasciate nell'ambiente attraverso processi industriali, l'estrazione mineraria e la combustione di combustibili fossili.

Per trattare le emissioni presenti in atmosfera, AB propone tre **principali soluzioni**:



Reattore
DeNOx SCR

Il **reattore DeNO_x SCR** tratta gli ossidi di azoto generati dalle soluzioni alimentate a gas naturale o biogas da digestione anaerobica, assicurando il rispetto dei limiti di emissione in atmosfera.

Si serve della tecnologia più efficace per neutralizzare gli ossidi di azoto NO_x tipicamente contenuti nei gas di scarico dei processi di combustione: la **riduzione catalitica selettiva o SCR**.

Nel calcolo totale della **sostenibilità di un impianto di upgrading**, il metano residuale nell'*off-gas* gioca un ruolo cruciale, essendo la quota emessa in atmosfera inversamente proporzionale al valore di riduzione di gas a effetto serra.



Ossidatori termici rigenerativi (RTO)



Trattamento nebbie oleose

Gli **ossidatori termici (RTO)** sono studiati per il trattamento dell'*off-gas* da processi di *upgrading* del biogas a biometano in grado di garantire un'emissione di metano in atmosfera sempre inferiore a **200 mg/Nm³** (fino a 20 mg/Nm³).

Si tratta di **sistemi avanzati per il ripristino della salubrità dell'aria** nei contesti produttivi dell'industria meccanica, caratterizzati dalla presenza di nebbie oleose generate dalla vaporizzazione di fluidi lubrificanti utilizzati per le macchine utensili.

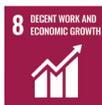
Tali tecnologie sono normalmente accoppiate a catalizzatori ossidanti destinati all'abbattimento del monossido di carbonio e di composti climalteranti come la formaldeide.

Il Gruppo è consapevole che, oltre ai numerosi benefici generati dalle proprie soluzioni tecnologiche, ci sono anche degli **impatti ambientali negativi** di cui tener conto, e cerca attivamente di trovare delle efficaci risposte mitigative.

Ad esempio, un fenomeno impattante consiste nell'utilizzo di grandi quantità di **olio lubrificante raffinato da petrolio** per il funzionamento degli impianti. Per ridurre l'impatto ambientale, il Gruppo ha avviato da anni delle **collaborazioni con dei consorzi di smaltimento**, i quali recuperano l'olio esausto e lo reimpiegano.

Un altro esempio consiste nel fatto che gli impianti, a lungo andare, contribuiscono a deteriorare i terreni in cui sono installati, aggravando il **problema del consumo del suolo**. In risposta a questo tema, i clienti di AB sono continuamente sensibilizzati e istruiti su come **ripristinare il terreno** che ospita l'impianto e riportarlo alle condizioni precedenti l'installazione, una volta che lo stesso venga dismesso. AB è peraltro socio attivo di enti come il **Consorzio Italiano Biogas e la European Biogas Association**, fortemente attivi in iniziative di *Precision Farming*, per l'agricoltura sostenibile, che non sottrae risorse a colture food (ILUC) contribuendo a preservare e aumentare il suolo coltivabile, e la sua fertilità, anche attraverso l'incremento del contenuto di carbonio nel suolo.

| Technology & Innovation |



L'approccio del Gruppo alla tecnologia e innovazione si articola in due funzioni principali: da un lato, **l'innovazione di prodotto**, che opera nel breve termine al fine di migliorare le caratteristiche, l'installazione e le *performance* dei prodotti, in armonia con le richieste dei clienti; dall'altro, la funzione di **Ricerca e Sviluppo (R&D)**, focalizzata su progetti a lungo termine per la creazione di soluzioni strategiche e innovative. Quest'ultima è in capo ad **AB Grade**, il dipartimento di ricerca e sviluppo del Gruppo, che è alla costante ricerca di soluzioni all'avanguardia per lo sviluppo di nuove tecnologie, la messa a punto di impianti pilota e la creazione di un network di collaborazioni con università, centri di ricerca e imprese per garantire un futuro sempre più sostenibile.

Nello sviluppare nuovi prodotti, sono **tre le direttrici seguite**: **l'efficienza energetica**, la valorizzazione delle risorse in ottica di **circularità** e la **cattura e il reimpiego delle emissioni atmosferiche**.

Il percorso che porta alla realizzazione di soluzioni innovative trova le proprie radici nell'input proveniente dall'Alta Direzione o dal Chief Innovation Officer di AB Grade, che condividono con l'R&D Manager la necessità di avviare una nuova attività di ricerca e sviluppo, definendo area e obiettivi del progetto. L'R&D Manager procede con la pianificazione e la suddivisione delle attività coinvolgendo le risorse del team di ricerca, a cui segue un *brainstorming* in cui si discute quale strategia adottare per l'attività di ricerca. In seguito, hanno luogo le attività di studio, pianificazione, predisposizione della documentazione formale necessaria e produzione dei prototipi in collaborazione con il team di *production*. Se i prototipi superano la fase di sperimentazione, vengono condivisi con il dipartimento di *engineering* per lo sviluppo definitivo.

Negli ultimi anni, il Gruppo si è concentrato sull'introduzione di nuovi approcci per la produzione di gas rinnovabili (es. LNG), e sulla riduzione delle emissioni (es. sistemi di riduzione delle emissioni di metano). Questo approccio riflette la **strategia di diversificazione dei prodotti** ormai adottata da tempo. Tale strategia ha rappresentato una svolta cruciale per il successo del Gruppo, che ha mosso i primi passi affidandosi ad un **modello "mono prodotto" e "mono settore"**, basato sulle soluzioni di cogenerazione, per poi abbracciare sempre più progetti, dalla valorizzazione del biogas all'utilizzo della biomassa per la produzione di combustibili e carburanti decarbonizzati, dall'*upgrading* del biogas alla liquefazione del biometano. Attualmente, il 50% dell'attività del Gruppo si concentra sul business tradizionale della cogenerazione, mentre il restante 50% è dedicato al settore dei gas rinnovabili.



Tutto ciò è reso possibile dallo **stabilimento di Orzinuovi**, perno centrale di un polo industriale dove hanno sede le strutture di *engineering*, di *service* e di Direzione del Gruppo, la cui reciproca vicinanza garantisce una gestione snella ed efficace dei processi aziendali. L'intero stabilimento è all'insegna dell'innovazione tecnologica, con progetti che vanno dall'utilizzo di un **magazzino automatizzato**, che garantisce l'elevata efficienza dei processi industriali in un dialogo produttivo e sicuro tra uomini e macchine, fino alla scelta della **piena autonomia termica degli edifici**, garantita dall'adiacente impianto di cogenerazione a biogas che alimenta il riscaldamento a pavimento dell'officina e degli uffici.

Gli **stakeholder** con cui il Gruppo collabora sono principalmente **università e imprese**, con particolare attenzione alle aree geografiche di Stati Uniti, Giappone e Nord Europa, dove sono in essere accordi di *co-engineering* e ricerca. Inoltre, AB è stato in varie occasioni consultato dal **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** e dalla **Commissione europea** per fornire un **parere tecnico sull'abbattimento delle emissioni**, dimostrando un'influenza significativa nel panorama dell'innovazione e della ricerca e sviluppo in Italia ed Europa.

Infine, il Gruppo è partner del progetto "**BIOMASS HUB - Biometano per una società sostenibile: sviluppo di un laboratorio italiano di circular economy dal biometano**" che mira alla promozione di un modello per la valorizzazione del rifiuto organico attraverso la produzione e gestione efficiente di energia elettrica, biometano e fertilizzanti in un'ottica di economia circolare e della chiusura del ciclo dei rifiuti per azzerare gli sprechi.

| Customer Centricity |



I clienti del Gruppo appartengono principalmente ai settori **agricolo e industriale**. Si tratta di **piccole, medie e grandi imprese**, collocate prevalentemente in Europa, Canada, Stati Uniti, Brasile, Messico e Australia.

I clienti industriali più strutturati manifestano una particolare attenzione verso il tema della sostenibilità e richiedono al Gruppo di comunicare in maniera trasparente le proprie performance ESG – specialmente per quanto riguarda l'ambiente e le emissioni – attraverso piattaforme esterne di valutazione.

La **qualità** è un **aspetto centrale** della strategia del Gruppo AB, che si assicura di rispettare elevati standard nelle soluzioni che offre. A questo proposito, AB Impianti ha un Sistema di Gestione Integrato sviluppato in

coerenza, tra le varie certificazioni, con la **ISO 9001:2015**, la quale fornisce un quadro di riferimento per la realizzazione di un sistema di gestione della qualità all'interno delle organizzazioni. Nello specifico, il Gruppo garantisce ai propri clienti:



Soluzioni ad hoc: prodotti e servizi su misura in base alle esigenze del cliente;



Plug & Play: riduzione di tempi, costi e rischi in fase di installazione;



Turnkey: impianti consegnati nella formula “chiavi in mano”, ossia pronti all'uso;



Unico interlocutore dalla progettazione al Service;



Affidabilità e qualità nei processi dei clienti;



Performance: disponibilità di funzionamento degli impianti fino al 98%.

Un ruolo centrale nell'assistenza al cliente è svolto da **AB Service**, la Società che si occupa del servizio post-vendita di tutti gli impianti realizzati, attraverso una fitta rete di tecnici operanti nei Paesi in cui AB è attiva, e dalla sua *Control Room*, che assicura un'assistenza 24/7 a garanzia di prestazioni e affidabilità ottimali degli impianti nel tempo.

AB Service opera sia fornendo supporto remoto con assistenza sugli impianti in esercizio, sia intervenendo fisicamente attraverso una fitta organizzazione di tecnici manutentori specializzati. Negli anni AB Service ha sviluppato sistemi di raccolta dati (*Big Data*), automazione e intelligenza artificiale finalizzati a supportare e migliorare le prestazioni degli impianti, anche attraverso attività di manutenzione predittiva.

I canali di comunicazione sono attivi in maniera continuativa e possono essere utilizzati sia dal cliente, per comunicare le criticità, richiedere assistenza e manutenzione, che da AB Service, per rispondere alle richieste e confermare in maniera automatizzata l'avvenuta manutenzione degli impianti. La struttura organizzativa del supporto tecnico fa sì che vi sia un livello di assistenza capillare e supervisionata, per cui ogni otto motori viene assegnato un tecnico, ogni otto tecnici viene designato un Service Area Manager (SAM) e ogni otto Service Area Manager viene individuato un Regional Service Manager.

Per garantire elevati livelli di qualità nell'assistenza e nella manutenzione ai propri clienti, il Gruppo ha inoltre sviluppato un **Training Center**, una struttura dedicata alla formazione e all'aggiornamento dei tecnici.



Al cliente vengono garantiti due tipi di manutenzione, quella **preventiva**, che predispose gli impianti e ne assicura durata ed efficienza, e quella **correttiva**, per risolvere eventuali danni e/o inefficienze degli impianti. Negli ultimi anni, AB Service ha intrapreso un **percorso di digitalizzazione** per rendere più efficienti e “*smart*” le proprie attività manutentive. Attraverso l’implementazione di algoritmi di autodiagnosi nei software, ad esempio, è riuscita a potenziare la manutenzione predittiva; o ancora, digitalizzando il sistema di raccolta dei dati che emergono durante l’attività correttiva, è stata in grado di ottenere un monitoraggio centralizzato di tutti i parametri degli impianti, rendendo più agevole la loro gestione e assicurando un approvvigionamento tempestivo dei componenti di ricambio.

LA CONTRATTUALISTICA DI AB SERVICE

I servizi di manutenzione vengono contrattualizzati attraverso accordi pluriennali e prevedono due tipologie di contratto: da un lato, il più frequente *full service*, che include i servizi manutentivi e l’assistenza tecnica 365 giorni all’anno per tutto il ciclo di vita dell’impianto, con la responsabilità di eventuali danni o guasti che ricade sul Gruppo; dall’altro, un contratto che prevede una garanzia di un anno, dopo il quale eventuali costi e responsabilità sono a carico del cliente. Il cliente può transitare da questa tipologia di contratto ad un contratto *full service* in qualsiasi momento.

Gran parte dei contratti specifica delle soglie di funzionamento degli impianti, che può arrivare fino al 98%. Qualora l’impianto funzioni al di sotto della soglia contrattualizzata, AB garantisce ai propri clienti un rimborso.

Il Gruppo somministra periodicamente un **questionario di soddisfazione** ai propri clienti. Attraverso il monitoraggio di una serie di KPI, come la qualità dell’operato, i canali di comunicazione utilizzati e il rispetto delle norme di salute e sicurezza, AB individua eventuali lacune nel servizio, impegnandosi poi nella loro risoluzione.

Per il Gruppo è fondamentale garantire un costante miglioramento della *customer experience*; per questo motivo, prevede di ampliare la gamma di servizi messi a disposizione dei propri clienti, perseguendo così l’obiettivo dell’eccellenza nell’offerta delle proprie soluzioni e dei servizi annessi.

IL CAPITALE UMANO DEL GRUPPO AB

La gestione delle risorse umane è una delle priorità di AB e, da alcuni anni, è in corso una revisione dei processi HR per renderli sempre più vicini alle esigenze delle persone e per far sì che l'esperienza quotidiana sia, oltre che produttiva, coinvolgente e ricca di stimoli. Questo è dimostrato dalla recente revisione della **People Strategy**, un documento che riporta chiaramente la visione del Gruppo incentrata sulla **formazione continua**, sulla **motivazione**, sull'**ingaggio delle persone** e sul **valore professionale**.

Le People Strategy del Gruppo si basa sui seguenti assunti:

- il **talento** è una risorsa presente in tutte le persone e l'azienda ha la responsabilità di valorizzarla e svilupparla;
- il **modello di leadership AB** è un elemento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi strategici, deriva direttamente dalla cultura organizzativa ed è una «bussola» che orienta tutti i comportamenti manageriali;
- la **relazione** tra le persone all'interno del Gruppo si basa su una logica di collaborazione deliberativa, orientata a valorizzare il contributo che ciascuno può portare all'interno del Gruppo.

| Cohesive Work Environment |



La volontà del Gruppo è quella di **creare un ambiente di lavoro coeso e attrattivo** per i dipendenti esistenti e futuri, attraverso la condivisione di conoscenze e la promozione di feedback continuativi.

L'engagement del Gruppo verso i dipendenti è **orizzontale e informale**, incentivando la comunicazione e il continuo scambio di informazioni e rimuovendo gli ostacoli che potrebbero essere creati da canali formali appositi. La relazione tra le persone si basa su una **logica collaborativa**, orientata a valorizzare il contributo che ciascuno può portare all'interno del Gruppo. Per questo motivo, i dipendenti vengono invitati a condividere le proprie idee sui diversi temi - sia prettamente legati alle risorse umane che ad aspetti relativi a tecnologie e innovazioni da segnalare - attraverso e-mail, cassette per i suggerimenti collocate negli uffici e si sta progettando di implementare una



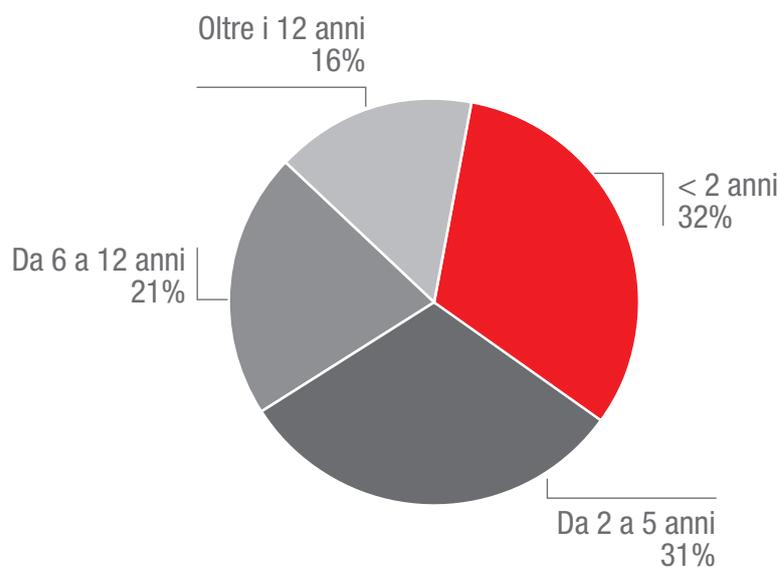
specifica iniziativa, volta a stimolare nuove idee e progetti.

Negli ultimi anni, **l'andamento del personale è in crescita**. Al 31.12.22, il Gruppo ha registrato un totale di **1.073 dipendenti**, di cui l'**88%** è assunto con contratto **a tempo indeterminato**.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie	Apprendisti	Totale	%
T. Indeterminato	3	47	419	474	0	4	947	88%
T. Determinato	0	0	24	40	0	0	64	6%
T. Parziale	0	1	30	24	0	1	56	5%
Altre Tipologie	0	0	0	0	6	0	6	1%
TOTALE	3	48	473	538	6	5	1.073	

Dal grafico di seguito riportato è possibile osservare l'**anzianità lavorativa** della popolazione aziendale che evidenzia, da un lato, la capacità del Gruppo di trattenere le risorse e creare con loro un rapporto duraturo nel tempo, dall'altro, la necessità di sviluppare strumenti di *attraction*, al fine di reclutare nuovi talenti:

Dipendenti per anzianità lavorativa (%)



È presente, infatti, un **turnover fisiologico** esteso a tutto il Gruppo, che si manifesta in maniera più consistente in **AB Service** a causa della natura gravosa del lavoro e dell'alto livello di specializzazione tecnica che definisce i professionisti di questa funzione, peculiarità che li rende particolarmente appetibili per il mercato del lavoro. Il tema è costantemente presidiato attraverso analisi ad hoc ed *exit interview*.

Nella tabella sottostante sono rappresentati il tasso di *turnover* in entrata⁴, quello in uscita⁵ e quello complessivo⁶ del Gruppo AB per categoria professionale:

Turnover in entrata	22%
Dirigenti	0%
Quadri	26%
Impiegati	19%
Operai	26%
Turnover in uscita	11%
Dirigenti	25%
Quadri	13%
Impiegati	7%
Operai	15%
Turnover complessivo	32%
Dirigenti	29%
Quadri	34%
Impiegati	25%
Operai	39%

4. Turnover in entrata: assunzioni nel periodo 2022 / organico al 01/01/22 (sono stati esclusi gli apprendisti e altre categorie di lavoratori).

5. Turnover in uscita: dimissioni nel periodo 2022 / organico al 01/01/22 (sono stati esclusi gli apprendisti e altre categorie di lavoratori).

6. Turnover complessivo: assunzioni + dimissioni nel periodo 2022 / organico medio del periodo (sono stati esclusi gli apprendisti e altre categorie di lavoratori).



Proprio con l'obiettivo di introdurre logiche di valutazione basate prevalentemente sul raggiungimento degli obiettivi definiti a monte, più che sui concetti di orario di lavoro e di attività, e di aumentare le possibilità di accedere a quanto di meglio il mercato globale può offrire, a partire da aprile 2022 è stato implementato il **nuovo modello di smart working**; esso rappresenta un progetto di gestione e di valorizzazione delle persone e di ripensamento della misurazione della performance.

Il Gruppo, attraverso un'apposita policy, ha definito **tre tipologie di smart working**, applicabili ai lavoratori eleggibili e disciplinate da un apposito regolamento:

- *flexible*, da 1 a 3 giorni a settimana in presenza;
- *mainly on site*, almeno 4 / 5 giorni a settimana in presenza;
- *remotely*, completamente da remoto.



Il regolamento disciplina anche il cd. «**diritto alla disconnessione**», ossia il diritto del lavoratore a non essere reperibile al di fuori dell'orario di lavoro concordato.

Al fine di agevolare ulteriormente la vita dei propri dipendenti, anche al di fuori degli spazi lavorativi, AB fornisce la **4YOU Card** che permette loro di usufruire di facilitazioni, sconti, privilegi e benefit. Le convenzioni sono state stipulate prevalentemente con fornitori e attività commerciali della zona, appartenenti a diversi ambiti, come la ristorazione, la sanità, il fitness e lo svago.

Inoltre, è presente un portale di *corporate benefits*, attraverso il quale i dipendenti possono usufruire, online e negli shop fisici, di offerte vantaggiose di marchi rinomati nei settori dello sport, del tempo libero, della moda, della finanza, etc.

Tutte le iniziative e le novità introdotte all'interno del Gruppo vengono condivise attraverso un documento riassuntivo, l'**Almanacco AB**, consegnato ai dipendenti alla fine di ogni anno.

Come già evidenziato, grazie al suo impegno nel migliorare il benessere delle persone e nel rendere più coeso l'ambiente lavorativo, AB ha ricevuto **la certificazione Top Employer**, un riconoscimento esterno che evidenzia la capacità di gestione del capitale umano da parte di un'organizzazione.



| Development of Human Resources |



Mettere al centro le persone significa anche investire nella formazione e nell'aggiornamento delle loro competenze. AB ha l'ambizione di attirare e sviluppare internamente delle professionalità eccellenti, individuando e valorizzando lo specifico talento che è presente in ogni persona.

La strategia del Gruppo nello sviluppo delle risorse umane si basa su tre pilastri: **attrazione, formazione e sviluppo professionale.**

ATTRACTION

AB si impegna a mantenere un **ambiente di lavoro stimolante e rispondente alle esigenze dei talenti** che vuole attrarre, a comunicare il proprio sistema valoriale alle risorse a cui si avvicina e a creare, fin dal momento del *recruiting*, un'esperienza informativa e formativa.

La principale fascia d'età a cui il Gruppo si rivolge è quella della **Generazione Z**, a cui appartiene circa il **56%** delle **risorse assunte nel 2022**; l'approccio a questa generazione di lavoratori avviene principalmente attraverso i contatti con gli istituti superiori e con le università.

Come già evidenziato, la maggior parte dei dipendenti è assunta con **contratto a tempo indeterminato.**

FORMAZIONE

Il tema è presidiato con attenzione, dal momento che il Gruppo tiene monitorate le **ore di formazione dei dipendenti**, i diversi **corsi erogati** e promuove piani di sviluppo per i dipendenti.

L'efficacia della formazione viene valutata in tre momenti: inizialmente, si verifica l'apprendimento dei contenuti attraverso questionari o prove pratiche proposti dal docente dello specifico corso; successivamente, i partecipanti sono invitati a esprimere un giudizio sulla formazione ricevuta compilando un apposito modulo; infine, a distanza di 6-9 mesi, se il corso è considerato particolarmente costoso o impegnativo, viene richiesto al responsabile della risorsa di compilare un questionario per valutare l'impatto del corso sulla sua performance lavorativa.



Il Gruppo incentiva largamente anche gli strumenti di **self-learning** e offre la possibilità ai propri dipendenti, attraverso una *policy* di utilizzo, di seguire durante l'orario lavorativo una serie di corsi erogati dalla **piattaforma Coursera**, anche non strettamente legati alla propria funzione lavorativa. Inoltre, AB finanzia ai propri dipendenti, su richiesta e qualora lo ritenga utile, il conseguimento di master e di lauree magistrali.

SVILUPPO PROFESSIONALE

Il Gruppo predilige la **crescita delle risorse interne** e si rivolge al *job posting* esterno solo nel caso in cui debba acquisire competenze e professionalità che non è in grado di sviluppare internamente nel breve termine.

Per questo motivo, il team HR Talent Management, insieme agli HR Business Partner, promuove il processo di sviluppo che riguarda le competenze gestionali e

tecniche dei lavoratori. Esso si svolge annualmente, con il supporto del software «*Success Factors*», attraverso cui l'HR Business Partner di riferimento invia ai responsabili delle risorse delle schede di valutazione da compilare. Sulla base delle valutazioni effettuate dai responsabili e condivise con i collaboratori, si identificano i *gap* e i relativi obiettivi di sviluppo.

A partire dai risultati del processo di sviluppo, ogni responsabile è chiamato a stimolare e rendere possibile la crescita professionale e manageriale dei propri collaboratori.

È in corso anche la progettazione di un programma di Knowledge Transfer, basato sulla condivisione del *know-how* e che affida ai manager, oltre ai canonici compiti di gestione dei progetti e delle risorse umane, anche la responsabilità di creare, preservare e diffondere conoscenze all'interno del Gruppo, in nome del miglioramento delle performance e della generazione di innovazione.

| Diversity & Inclusion |



All'interno della People Strategy, del Codice Etico e di ABway emerge in maniera esplicita l'intenzione del Gruppo di migliorare sempre di più in termini di trasparenza sulle tematiche legate all'uguaglianza, alla parità di genere e all'equità interna e promuoverle come pilastri valoriali.

L'inclusione viene garantita fin dal **processo di recruiting**; il Gruppo, infatti, sta lavorando per **rimuovere eventuali bias cognitivi**, al fine di rendere il processo sempre più inclusivo. Un primo passo è stato quello di inserire negli annunci di lavoro un *disclaimer* in cui viene specificato come il processo di selezione del personale sia rivolto ad ambo i sessi, in armonia con le disposizioni del D.lgs. 198/2006.

AB ritiene che la comprensione del mercato sia un obiettivo da perseguire attraverso strumenti e focalizzazioni ad hoc da mantenere vivi in continuità. Per questo motivo, nei mesi a venire, verrà avviato un **Osservatorio Permanente**, che avrà tra i suoi obiettivi anche quello di approfondire come le differenze culturali, linguistiche e di generazione influenzino le performance di business.

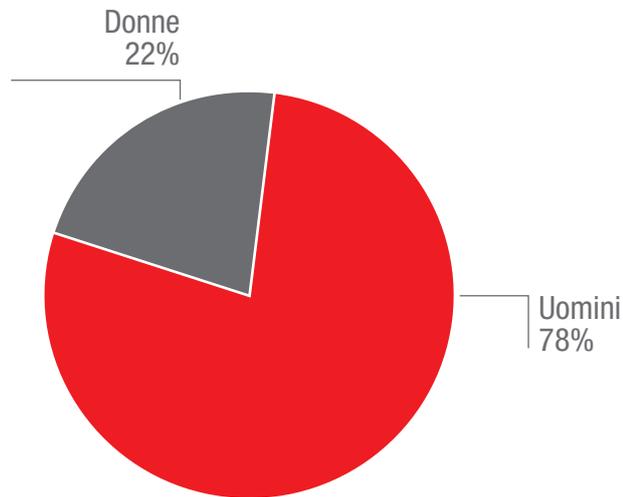
Il Gruppo ha infatti rivisto i processi di *recruiting* in ottica sostenibile, così da attrarre e mantenere all'interno dell'azienda anche i profili appartenenti alle **nuove generazioni**, che dimostrano di approcciarsi alla vita lavorativa in modo non tradizionale e che rappresentano circa il **62% della forza lavoro del Gruppo** (Gen. Z e Millennials), come evidenziato dalla tabella sottostante.

Generazioni		Anni	%
1945-1960	Baby Boomers	77-62	2%
1961-1980	Gen. X	61-42	36%
1981-1995	Millennials	41-27	50%
1995-Today	Gen. Z	26	12%

La **rappresentanza femminile** corrisponde invece al **22%** del totale, in leggero aumento rispetto al 2021; l'**81%** delle donne risulta collocato in **posizioni impiegatizie**, il **13%** in **posizioni operaie** e il **4%** ha una **posizione di quadro**. La maggior presenza maschile è legata principalmente al settore in cui AB opera.



Composizione per genere (%)



	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre tipologie	Apprendisti	Totale
Uomini	3	38	280	508	2	3	834
Donne	0	10	193	30	4	2	239
Totale	3	48	473	538	6	1	1.073

In relazione alle politiche di retribuzione, il Gruppo ha realizzato un'analisi che ha permesso di suddividere i dipendenti per fasce di mansioni e responsabilità e che **non ha rilevato particolari gap retributivi tra uomini e donne**. Questo tema viene costantemente monitorato per garantire la massima equità interna.

AB garantisce il **congedo parentale** a tutti i suoi dipendenti secondo quanto previsto dalla legge; nel 2022 ne hanno usufruito **13 dipendenti**, di cui **12 donne**, per un totale di 236 giorni, e un uomo, per un totale di un giorno. Inoltre, il Gruppo ha predisposto in Success Factors delle **video pillole sul funzionamento del congedo parentale** per informare e sensibilizzare i genitori.

In materia di **categorie protette**⁷, il Gruppo rispetta la normativa attualmente in vigore.

7. La Legge 68/1999 promuove l'inserimento lavorativo degli individui affetti da disabilità e invalidità psico-fisiche e gravi patologie (c.d. categorie protette). Le imprese hanno l'obbligo di inserimento di un certo numero di categorie protette sulla base del numero di dipendenti.

L'obiettivo per il futuro è quello di investire nella formazione di una cultura aziendale che valorizzi la diversità, di eliminare i *bias* cognitivi ancora presenti e promuovere progettualità inerenti alla disabilità.

| Health & Safety |



Il Gruppo percepisce il tema della salute e sicurezza non solo come l'approccio tradizionale di prevenzione e riduzione di infortuni e malattie professionali, ma anche come **promozione del benessere fisico e mentale** dei propri collaboratori.

Infatti, AB aderisce al programma di **Promozione della Salute nei Luoghi di Lavoro** denominato **WHP – Workplace Health Promotion**, al fine di promuovere l'adozione di stili di vita salutari, favorire un ambiente di lavoro sano e sicuro per tutto il personale anche in un'ottica di progresso del benessere sociale.

Il progetto è gestito autonomamente dall'azienda, con il supporto di Agenzie di Tutela della Salute (ATS) e Confindustria Brescia; il Team WHP, composto dall'ufficio Safety, Marketing e HR, la Direzione e il medico competente, valuta gli interventi da proporre sulla base di quelli suggeriti da un manuale di Regione Lombardia.

AB si impegna a mettere in atto buone pratiche in 6 aree tematiche⁸ (le prime 4 principali e le altre secondarie):



8. Per ALTRE PRATICHE si intendono: Conciliazione vita-lavoro, Welfare, Responsabilità Sociale d'Impresa, Adesione a comportamenti preventivi.



Tra le diverse iniziative portate avanti nel 2022, si annoverano **AB ENERGY RUN** e **AB ENERGY WALKING**, entrambe dirette a promuovere uno stile di vita sano e creare spirito di squadra.

In particolare, la ENERGY RUN è una corsa non competitiva annuale, aperta a dipendenti e famigliari, organizzata nel Parco dell'Oglio. L'evento si conclude con la consegna di premi di partecipazione ai bambini e premi per i migliori partecipanti nella categoria uomo e donna.



L'AB ENERGY WALKING è un gruppo di cammino che si riunisce tre volte a settimana per svolgere un percorso di circa 4 km sotto la guida di un *walking leader*.

Sempre nell'ottica della promozione di stili di vita salutari e di favorire momenti di aggregazione tra dipendenti e famiglie, ogni anno, all'inizio dell'estate, vengono organizzate le **OLIMPIADI DI AB**. Nel corso della giornata le squadre si sfidano a vicenda in 10 discipline sportive, tra cui calcio a 7, tennis da tavolo, arrampicata sportiva, salto in lungo, staffetta 4x100, badminton, tiro alla fune, etc.



Il Gruppo considera sua responsabilità incoraggiare i propri dipendenti a seguire un'alimentazione sana ed equilibrata. Per tale motivo, due volte a settimana, mette a disposizione dei dipendenti ceste di frutta fresca e garantisce, all'interno dei distributori automatici, la presenza di almeno il 30% degli snack con valori nutrizionali adeguati. AB interviene anche sotto il profilo della comunicazione, attraverso l'affissione di locandine che promuovono comportamenti alimentari salutari.



Infine, vengono realizzate campagne di comunicazione dirette ad incentivare la cessazione tabagica, offrendo anche percorsi di disassuefazione attraverso l'ASL competente.

Il Gruppo organizza, una volta l'anno, la «**Settimana della Salute**», un'iniziativa che prevede una serie di incontri online e in presenza su diversi temi, tra cui gestione dello stress, prevenzione e riduzione dei rischi cardiovascolari,

disturbi del sonno ed effetti sulla vita quotidiana.

AB, nell'ottemperare alle prescrizioni del D.lgs. 81/2008 in tema di sicurezza sul lavoro, adotta scrupolosamente tutti gli accorgimenti necessari o utili a ridurre i rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori, tutelando gli stessi da possibili infortuni. Il Gruppo, infatti, riconosce l'importanza di **identificare e mitigare i principali pericoli e rischi professionali**, motivo per cui quando emergono nuovi rischi o si intensificano quelli esistenti **viene aumentata e/o specializzata l'attività di formazione e**, se necessario, **vengono introdotti Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) più adeguati**. Alcuni dei principali pericoli e rischi professionali identificati sono i seguenti:

- Rischi legati ai lavori in quota (es. per l'accesso ai container);
- Rischi elettrici;
- Rischi legati all'uso di attrezzature (es. scale).

Il Gruppo si impegna costantemente a garantire l'adeguato utilizzo dei DPI; a dimostrazione di ciò, ha predisposto l'installazione di una serie di distributori automatici di DPI, senza limiti di erogazione. Per i dispositivi che invece non possono essere erogati automaticamente, i lavoratori possono farne richiesta attraverso un portale dedicato e riceverli direttamente. Inoltre, il Gruppo collabora costantemente con i lavoratori per identificare i migliori DPI disponibili sul mercato.

Dal 2021 al 2022, in AB Impianti, si è verificato un **trend negativo sugli infortuni**, che ha visto aumentare sia la frequenza sia la gravità.

N. infortuni sul lavoro (esclusi itinere – esclusi interinali)	10
Ore totali lavorate	773.942
Indice frequenza infortuni ⁹	12,9
Giorni di lavoro persi	163
Indice gravità ¹⁰	0,2

Per questo motivo, è stato istituito un **canale specifico** e un modulo **per segnalare i «near miss»**, ossia i mancati infortuni. Le segnalazioni avvengono sia formalmente che informalmente e vengono registrate e analizzate in modo simile agli infortuni; in totale, sono state effettuate 8 segnalazioni nell'arco dell'anno.

9. Tasso di infortuni sul lavoro = Numero di infortuni sul lavoro / Numero di ore lavorate * 1.000.000

10. Indice gravità = Giorni di lavoro persi / Numero di ore lavorate * 1.000



Come misura mitigativa, il Gruppo ha rafforzato il «**Progetto Infortuni Zero**», che comprende diverse attività e una forte azione di comunicazione sul tema della sicurezza. Il progetto coinvolge attivamente i lavoratori attraverso concorsi premianti per incentivare le segnalazioni e le proposte; i principi su cui si basa il progetto sono:

- coinvolgimento in prima persona dei lavoratori;
- promozione della Comunicazione sui temi salute e sicurezza;
- adeguamento del sistema di gestione per la sicurezza aziendale agli standard della norma ISO 45001.

100

giornate formative (Italia) con docenti esterni
training days (Italy) with external lecturers

220

momenti formativi
training moments

nuova aula corsi
in AB Industrial
new training room
in AB Industrial

oltre more than

1000

ore di docenza
hours of teaching

coinvolgimento di più di
involvement of more than

1300

persone
people

11600

monte ore complessivo
total amount of 11,600 hours

Dal 2022, il Progetto Infortuni Zero è stato esteso in maniera sistematica anche a Brasile e Polonia, replicando le attività portate avanti in Italia e adattandole alle specifiche realtà estere.

Il Gruppo garantisce la **piena conformità a tutti i requisiti di legge** in materia di **formazione**. È presente un **registro centralizzato** contenente l'elenco di tutti i dipendenti, la definizione e pianificazione temporale dei corsi. All'inizio di ogni anno, viene comunicato a tutti i responsabili un calendario dei corsi, e si richiede agli stessi di segnalare eventuali esigenze formative specifiche dei lavoratori. I corsi sono erogati sia in presenza che online.

A seconda dell'inquadramento dei dipendenti, la **formazione viene differenziata**: gli impiegati ricevono una formazione generale e una specifica ad alto rischio, oltre ai corsi dedicati al lavoro da remoto; i capi cantiere ricevono della formazione sull'uso delle PLE (Piattaforme di Lavoro Elevabili) e altre piattaforme specifiche; i preposti partecipano a corsi di primo soccorso, antincendio e utilizzo del defibrillatore.

Per quanto riguarda l'**assistenza sanitaria**, AB, in armonia con gli obblighi di legge, implementa regolarmente i controlli medici del lavoro per monitorare la salute dei dipendenti. Vengono inoltre offerte alcune agevolazioni relative al contratto metalmeccanico (Metasalute) e al contratto commerciale (Fondo Est).

Il Gruppo ha in programma **obiettivi ambiziosi** per continuare il suo percorso di miglioramento e garantire una tutela sempre maggiore dei lavoratori, tra cui l'ottenimento della certificazione **ISO 45001:2018** (inizialmente prevista solo per AB Impianti), che stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute e il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza.

GESTIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

| Energy Management & Emissions |



Il Gruppo si impegna ad un miglioramento continuo della propria prestazione energetica e a contribuire attivamente al contrasto del cambiamento climatico, incrementando l'uso di energia prodotta da fonti rinnovabili e investendo in iniziative di efficientamento energetico e di riduzione delle emissioni.

CONSUMO ENERGETICO

Nel corso dell'anno si è registrato un **consumo energetico** pari a **12.931,96 GJ**¹¹. Nel 2019 è stata effettuata una **diagnosi energetica** ad opera di un consulente esterno, che ha individuato una serie di migliorie attuabili per incrementare l'efficienza energetica del sito produttivo di AB Impianti. Queste riguardano interventi di *relamping* LED per efficientare i sistemi di illuminazione interni ed esterni¹², il monitoraggio dei consumi energetici e altre iniziative di *energy management* ed infine l'implementazione di strategie di ottimizzazione dei consumi della flotta aziendale, ad esempio attraverso l'acquisto di mezzi alimentati a metano. Il Gruppo è in fase di implementazione di tali migliorie e monitora i progressi raggiunti con ulteriori diagnosi energetiche periodiche. Inoltre, AB intende installare un **impianto fotovoltaico** dalla potenza di 544kW presso il sito di Orzinuovi e incrementare così la quota di energia autoprodotta da fonti rinnovabili.

EMISSIONI

Il Gruppo ha in programma di effettuare una **fotografia delle emissioni di gas serra** riconducibili alle proprie attività, in armonia con il *Greenhouse Gas Protocol*, che stabilisce un quadro globale completo e standardizzato per misurare e gestire le emissioni di gas a effetto serra, classificandole in tre categorie: *scope 1, 2 e 3*.

Scope 1: questa categoria comprende le emissioni **dirette** provenienti **dalle fonti possedute o controllate da un'organizzazione** (es. emissioni derivanti

11. Il dato fa riferimento alla Società di AB Impianti.

12. Questi interventi sono stati completati.



dai processi produttivi ed emissioni dei veicoli appartenenti alla flotta aziendale). Nel caso del Gruppo AB, i principali combustibili impiegati per la produzione di energia elettrica sono biogas e gas naturale. L'autoproduzione copre il 40% del fabbisogno mentre il restante 60% è acquistato dalla rete (vedi *Scope 2*). La flotta aziendale è composta da 372 veicoli, di cui circa il 96% è alimentato a gasolio.

Scope 2: la categoria include le emissioni **indirette derivanti dall'energia acquistata**, come elettricità, calore o vapore, che viene generata al di fuori dei confini aziendali e consumata all'interno dell'organizzazione. Circa il 60% dell'energia consumata dal Gruppo viene acquistata ed è di origine fossile. Non viene infatti al momento acquistata energia rinnovabile certificata.

Scope 3: la categoria racchiude le emissioni **indirette** che si verificano nella catena del valore dell'organizzazione, comprese le emissioni **a monte e a valle** associate ad attività quali l'acquisto di beni e servizi, i viaggi di lavoro, lo smaltimento dei rifiuti e tante altre. A seguito del Covid-19, c'è stata un'iniziale riduzione delle trasferte lavorative, parzialmente recuperata nel corso del presente anno, in cui sono stati registrati un aumento del numero dei biglietti acquistati dal Mobility Manager e un incremento del totale di miglia volate, dei giorni di pernottamento e del numero di noleggi di auto effettuati. I principali mezzi di trasporto impiegati sono stati l'aereo e l'automobile.

Per ridurre l'impatto legato ai viaggi aziendali dei propri dipendenti, il Gruppo AB ha avviato nel corso dell'anno una **partnership con Air France e KLM nel progetto "SAF – Sustainable Aviation Fuel"** per la riduzione dell'impatto del trasporto aereo. In particolare, il SAF Program ha l'obiettivo di accelerare l'uso e la produzione di carburante sostenibile per l'aviazione, con una riduzione delle emissioni di circa il 75%. Stimolandone la domanda, il prezzo si riduce e la diffusione diventa più agevole. Nel contesto del progetto, il Gruppo ha calcolato le emissioni legate al proprio volume di viaggi annuale e ha in seguito acquistato una quota di SAF corrispondente. Il contributo del Gruppo è stato utilizzato per procurare carburante sostenibile al settore dell'aviazione nel corso dello stesso anno solare.

Altre emissioni atmosferiche inquinanti: il Gruppo monitora le **emissioni inquinanti presenti in atmosfera** delle quali è responsabile, come gli ossidi di azoto (NO_x), gli ossidi di zolfo (SO_x), i composti organici volatili (VOC) ed il particolato atmosferico (PM), legate alle seguenti attività impattanti:

- **Sistemi di raffreddamento:** vengono condotte continue verifiche, a cui vengono associati interventi in caso di perdite di gas fluorurati, impiegati per il raffreddamento dei locali;
- **Processo di saldatura:** vengono monitorate le polveri e i metalli presenti nei fumi delle cappe di aspirazione;
- **Attività di verniciatura:** vengono monitorati polveri e solventi. Per ridurre le emissioni legate ai composti organici volatili, è stato introdotto nel 2021 l'utilizzo della vernice ad acqua;

- **Attività di taglio dei pannelli di lana di roccia:** vengono monitorate le polveri di lana di roccia;
- **Attività di taglio laser:** vengono monitorate le polveri e le particelle di metallo;
- **Cabine di lavaggio:** viene monitorato il fosforo.

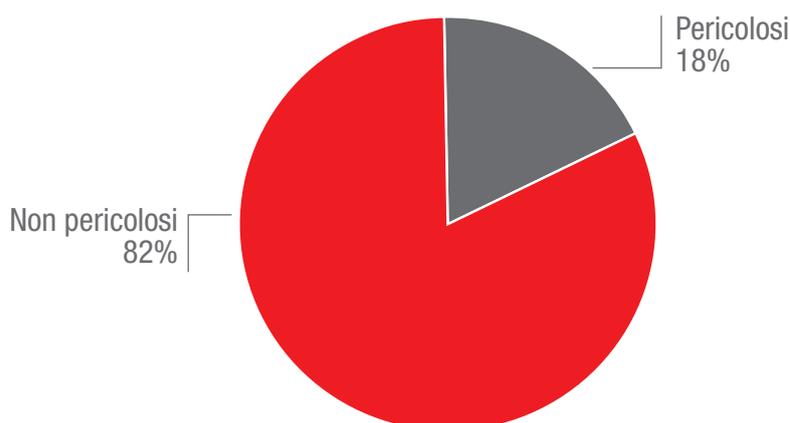
| Circular Economy & Waste Management |



Il Gruppo dedica una costante attenzione ai temi della **circolarità** e della **gestione responsabile dei rifiuti**, attuando iniziative di riciclo e di recupero per minimizzare il quantitativo di rifiuti generati e garantendone un adeguato smaltimento, specialmente per quanto concerne le sostanze e i materiali pericolosi in uso.

Nel corso dell'anno, i rifiuti prodotti dal Gruppo sono stati pari a circa **2.125 tonnellate**¹³, di cui l'**82%** classificati come **non pericolosi** e il **18%** come **pericolosi**.

Rifiuti pericolosi e non pericolosi (%)



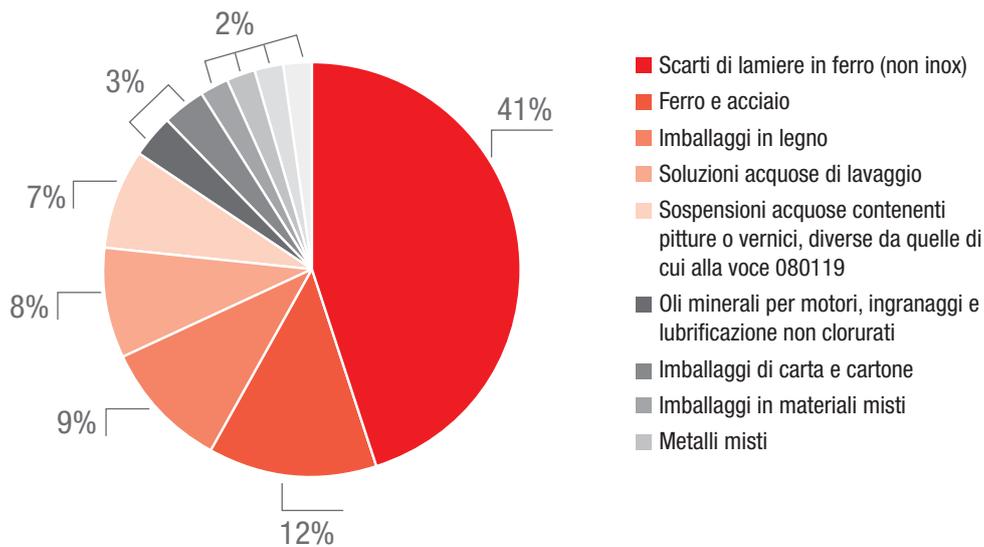
La maggior parte dei rifiuti prodotti è legata agli **scarti di ferro e acciaio**, agli **imballaggi in legno**, e infine alle **soluzioni e sospensioni acquose** associate

13. Il dato fa riferimento agli stabilimenti di AB Ambiente, AB Impianti, AB Power e AB Service.



all'**attività di verniciatura**. La porzione più consistente (41%) è composta da scarti di lamiere in ferro (non inox).

Composizione dei rifiuti (%)



Per la **gestione dei rifiuti**, il Gruppo si avvale dei servizi di ditte esterne, le quali prelevano, trasportano e trattano gli stessi attraverso pratiche di recupero, smaltimento tradizionale o incenerimento. Il **recupero** rappresenta la **modalità preferenziale**, come dimostra il caso di AB Impianti, dove su 1.613 tonnellate di rifiuti generati nel corso dell'anno, l'86% è stato destinato al recupero e il 14% allo smaltimento.

Il Gruppo punta ad una **gestione sempre più sostenibile dei propri processi produttivi**, focalizzandosi su aspetti come la riduzione degli sprechi e degli scarti di produzione, il recupero di materiali inutilizzati tramite la loro restituzione ai fornitori o il loro reimpiego come materiale di ricambistica, l'ottimizzazione della logistica dei componenti e l'adozione di un metodo "*lean*" per snellire il processo produttivo. Nello specifico, è possibile segnalare le seguenti iniziative:

- **Recupero dei container navali:** quando possibile, invece di realizzare nuovi container per i propri impianti, il Gruppo adotta un approccio di recupero e riutilizzo dei container navali esistenti;
- **Recupero degli scarti dei pannelli di lana di roccia:** invece di essere smaltiti, i pannelli di lana di roccia vengono recuperati e impiegati per l'insonorizzazione dei camini;
- **Riutilizzo delle bobine in legno:** le bobine in legno vengono restituite ai fornitori d'origine che le reintroducono nel proprio processo produttivo;

- **Recupero e riutilizzo di stracci:** gli stracci utilizzati per la manutenzione dei motori vengono recuperati, lavati da una società esterna e reimpiegati;
- **Produzione interna dei propri contenitori per rifiuti:** il Gruppo intende avviare una attività di produzione *in-house* dei contenitori utilizzati per la raccolta dei rifiuti.

Un altro consistente contributo alla riduzione degli sprechi è dato dal supporto di AB Service nella **manutenzione degli impianti dei clienti**. La **vita media** di tali impianti è infatti di **10-15 anni** e viene garantita da un'attività manutentiva continuativa, che contribuisce a rilevare tempestivamente eventuali problematiche e a consentire in questo modo una vita di prodotto il più longeva possibile. Il Gruppo supporta i propri clienti anche nello smaltimento degli impianti, predisponendo una **formazione ad hoc** sul corretto processo di gestione del fine vita dei prodotti e fornendo un **“Manuale Impianti”** con tutte le istruzioni necessarie al cliente.

Infine, il Gruppo svolge **un'attività di sensibilizzazione** dei dipendenti volta alla riduzione dei rifiuti negli uffici. In particolare, viene incentivato l'impiego di documentazione elettronica, attraverso sistemi di automazione di processo che non richiedono carta (es. MES, PLM, WMS, ERP, BI, reportistica elettronica) e la **riduzione delle stampe** attraverso l'impiego di stampanti centralizzate accessibili esclusivamente tramite badge, è in corso un **tavolo di lavoro per migliorare la gestione della raccolta differenziata** negli uffici, ad esempio riconsiderando la distribuzione dei cestini contenitori in ottica di centralizzazione e attivando una campagna di sensibilizzazione specifica, e sono state introdotte delle torrette d'acqua con annesso borracce riutilizzabili per rispondere al problema della **plastica monouso** legata alle bottigliette d'acqua dei dipendenti.

| Water Management |



Il Gruppo opera con particolare attenzione alla **conservazione dell'acqua**, risorsa esauribile, e si impegna a gestire responsabilmente e ottimizzare le risorse idriche impiegate nello svolgimento delle proprie operazioni, in conformità con la legislazione vigente.

L'**approvvigionamento** avviene principalmente dall'**acquedotto** e le sue **destinazioni primarie** sono i processi di verniciatura, il trattamento di filtraggio delle polveri e le attività legate al lavaggio dei motori, agli erogatori di acqua



potabile e ai servizi igienici, per un consumo totale pari a **1,02 megalitri**¹⁴.

Il **consumo idrico** del Gruppo non è particolarmente consistente, dal momento che non sono presenti delle operazioni cd. “*water intensive*”, ossia che per loro natura richiedono un ammontare significativo di acqua per il proprio svolgimento. Un caso a parte è rappresentato da **AB Ambiente**, che in ragione delle proprie attività, come l’irrigazione dei campi agricoli e l’abbeveraggio del bestiame, presenta consumi idrici più alti; ad AB Ambiente è dedicata una sezione specifica all’interno del report.

Per quanto riguarda **la gestione delle acque reflue**, viene adottato un **sistema di trattamento e di riciclo** per **riutilizzare l’acqua impiegata** nelle principali attività produttive sopraelencate, tranne che negli impianti di lavaggio dei motori. Nel caso di acqua contaminata, questa viene sottoposta ad un trattamento per minimizzarne gli impatti e facilitarne lo smaltimento.

In generale, il Gruppo conduce un’**attività di sensibilizzazione dei dipendenti** rispetto ad un responsabile consumo dell’acqua, incentivandoli a utilizzare solamente le risorse di cui hanno strettamente bisogno.

14. Il dato fa riferimento alla Società di AB Impianti.

CATENA DEL VALORE RESPONSABILE

Il Gruppo si impegna attivamente nello sviluppo e nell'implementazione di **pratiche responsabili** lungo l'intera catena del valore, con progetti di supporto destinati alla filiera produttiva e a beneficio dei clienti, testimonianza tangibile di una visione della responsabilità sia a monte che a valle delle sue attività. In particolare, nell'ambito della catena di approvvigionamento, la dedizione del Gruppo emerge nell'affrontare le sfide e cogliere le opportunità connesse alla **gestione dei materiali** e al **consolidamento delle relazioni con i fornitori**. Questo impegno si riflette anche nella struttura solida della funzione **Procurement & Supply Chain**, la quale presenta responsabilità definite, in linea con la realtà organizzativa. Inoltre, il Gruppo mette a disposizione dei clienti la sua consolidata esperienza e le sue competenze in maniera proattiva, contribuendo alla creazione di un **ecosistema virtuoso e innovativo**.

| Approvvigionamento di materiali e servizi |

L'approvvigionamento di materiali e servizi è un punto cruciale della strategia complessiva del Gruppo. Il tema ha assunto particolare rilevanza in considerazione degli avvenimenti legati alla scarsità di materie prime verificatasi in ragione degli **eventi geopolitici** registrati nel corso dell'anno in esame. In tale contesto, la gestione lungimirante delle risorse e dei materiali ha giocato un ruolo strategico, garantendo **continuità operativa** anche in tempi complessi. Questo successo ha accresciuto la consapevolezza di necessità di pratiche di approvvigionamento ben strutturate, orientate alla **sicurezza** e alla **diversificazione delle fonti**, allo scopo di mitigare rischi potenziali e assicurare una fornitura sostenibile e affidabile.

Tra le principali tipologie di materiali figurano l'**acciaio carbonio** e **acciaio inox** sotto forma di lamiera, travi e tubolari nelle varie dimensioni, per un totale di circa **3.700 tonnellate nel 2020**. Inoltre, per il packaging, il Gruppo acquisisce materiali come **legno, plastica, vernici, pellicole, carta e cartone, pallet, casse e pianali, film e bulinati termoretraibili**.

Per i prodotti metallici, in conformità alla normativa **EN 10204**, il Gruppo richiede ai produttori il **Certificato 3.1**. Il certificato ha lo scopo di attestare la **conformità del materiale**, sulla base di test che vengono eseguiti direttamente sulla colata e sul materiale del lotto utilizzato. All'interno del documento vengono elencati e sviluppati punti quali informazioni



sull'acciaieria che ha colato il materiale, l'acquirente, il tipo di materiale e della relativa sigla, l'identificazione del lotto e della colata, la composizione chimica della colata, i risultati dei test di resistenza (elasticità, rottura, durezza), le norme di riferimento dimensionali. Il documento permette, inoltre, di assicurare il corretto **tracciamento del prodotto e della filiera**, in accordo con la **normativa UNI EN 1090**.

Un ulteriore documento richiesto è la **Declaration of performance (DOP)**, ossia un attestato legale obbligatorio per ogni prodotto da costruzione, in armonia con quanto disciplinato dal Regolamento Europeo 305/2011, che viene rilasciato dal fornitore e che contiene informazioni sulla destinazione d'uso del prodotto, le sue caratteristiche prestazionali e altri elementi utili per la sua rintracciabilità.

| Collaborazione con i fornitori |

Un punto chiave della strategia del Gruppo è rappresentato dall'adozione di **accordi quadro** e **ordini aperti**, che permettono una gestione più flessibile e reattiva della catena di approvvigionamento.

Un altro elemento strategico è la **diversificazione del parco fornitori** sia dal punto di vista geografico sia per stessa categoria di prodotto. Questo contribuisce a mitigare il rischio di interruzioni e garantire la **continuità operativa**. Un'analisi relativa a un campione di **113 fornitori** delle sole Società italiane, rivela che circa il **27%** ha sede nei dintorni degli impianti di produzione di **Orzinuovi**, concentrandosi principalmente nella provincia di **Brescia, Bergamo e Cremona**. Tuttavia, è importante notare che il restante portafoglio di fornitori si distribuisce in diverse aree geografiche, inclusi **Stati Uniti, Austria, Cina e Giappone**.

Questa diversificazione geografica e per tipologia di fornitori conferisce al Gruppo maggiore resilienza e flessibilità, permettendo una gestione ottimale delle sfide di mercato la **garanzia di una fornitura continua e affidabile**.

La **solidità delle relazioni a lungo termine con i fornitori** rappresenta un punto di forza del Gruppo. All'interno del campione esaminato, il **65%** delle partnership evidenzia una collaborazione con il Gruppo che si attesta all'incirca sui **10 anni**.

Se da un lato nel portafoglio fornitori si annoverano **fornitori storici**, dall'altro, nell'ambito della componentistica, sono stati integrati anche nuovi fornitori. Questa scelta, che bilancia strategicamente fornitori consolidati e nuove relazioni commerciali, garantisce l'incontro tra profonda esperienza e *know-how* da una parte e soluzioni innovative dall'altra.

Il processo di selezione dei fornitori è attualmente guidato dai parametri di

qualità, prezzo e disponibilità. In futuro, il Gruppo prevede l'implementazione di un sistema strutturato di valutazione che includa parametri non strettamente commerciali ma legati alla sfera della sostenibilità, in linea con gli standard di una gestione responsabile della supply chain.

Ai fornitori strategici viene richiesta la firma delle **Condizioni Generali d'Acquisto** e il rispetto del **Codice Etico**. All'interno delle Condizioni Generali d'Acquisto si fa riferimento al rispetto dei principi del Codice Etico e della normativa vigente in tema Anticorruzione. In questo contesto, oltre alla qualità e modalità della fornitura, si richiede lo sforzo di **ridurre al minimo l'impatto ambientale** derivante da rifiuti, acque reflue, inquinamento dell'aria e rumore. In caso di fornitura o utilizzo di sostanze chimiche di qualsivoglia natura da parte dei fornitori, si richiede tempestiva notifica per iscritto e ricezione di copia aggiornata della scheda sicurezza dei prodotti. Inoltre, si invita a promuovere un luogo di lavoro eco-compatibile con riferimento alla Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo, alla Dichiarazione Tripartita dell'OIL sui Principi Concernenti le Imprese Multinazionali e la Politica Sociale, dalle Direttive all'OCSE per le Imprese Multinazionali.

| Progetto DOABLE |

Con l'obiettivo di ridisegnare le relazioni tra i soggetti che interagiscono nel mercato attraverso il patrimonio di conoscenze ed esperienze del Gruppo, AB ha avviato la collaborazione con **Progetto DOABLE**, Società benefit a responsabilità limitata.

PROGETTO DOABLE CORPORATE IDENTITY

Progetto Doable mira a creare una forma di sostenibilità completa e concreta, promuovendo un **cambiamento di paradigma** a più livelli: **culturale, sociale e aziendale**. Questo obiettivo è perseguito attraverso il concetto di *Corporate Identity*, traduzione di uno specifico modo di pensare l'impresa che adotta un modello operativo in grado di orientare le attività presenti e future.

Al centro della *Corporate Identity* ci sono mission, vision e purpose, concetti-strumento separati ma interdipendenti che sono espressione del *Value System*.

- **Mission:** Aiutare i clienti, sensibili ai criteri di sostenibilità, a soddisfare le loro necessità, attraverso servizi e prodotti che mettono a disposizione idee, metodi e strumenti ricavati da un patrimonio collettivo di esperienze;



- **Vision:** Realizzare un ecosistema virtuoso in grado di liberare energie e potenziale inespressi, affinché una rete di soggetti interdipendenti diventi una comunità e produca un impatto positivo sull'economia, sulla società e sulla biosfera;
- **Purpose:** Ridisegnare le relazioni nel mondo del lavoro.

Per concretizzare la filosofia AB ha deciso di promuovere internamente **due servizi ideati e forniti da Progetto Doable:**



- **aDoormore:** una piattaforma dedicata alla promozione della sostenibilità lungo l'intera supply chain, attraverso l'incoraggiamento di pratiche responsabili e a basso impatto ambientale. Nella piattaforma, ogni partecipante può condividere i progetti di sostenibilità che ha realizzato al fine di renderli replicabili dagli altri membri della community;



- **aDoormore Contest:** una piattaforma dedicata alla promozione della sostenibilità all'interno dell'ecosistema aziendale, dove ogni dipendente può censire progetti di sostenibilità già realizzati in passato e promuovere nuove idee progettuali per alimentare lo sviluppo sostenibile dell'azienda.

YouAreThePilot

- **YouAreThePilot:** un innovativo meccanismo di supporto dedicato alle imprese di dimensioni più piccole, sia all'interno della filiera produttiva sia a vantaggio dei clienti, dal momento che le dimensioni di questi ultimi sono spesso di dimensioni più ridotte rispetto al Gruppo stesso. L'iniziativa mira a favorire la crescita e il consolidamento delle imprese fornendo accesso a conoscenze ed esperienze. L'approccio utilizzato è di *orienteering peer-to-peer*, fattore che crea una sinergia benefica per entrambe le parti coinvolte, contribuendo al progresso e alla solidità dell'intera filiera produttiva.

| AB Ambiente |

AB Ambiente opera nel **settore agricolo** e in particolar modo si occupa delle seguenti attività:



Gestione di una stalla con 700 bovini da latte;



Produzione e vendita di latte conferito ad una cooperativa di produttori e destinato principalmente all'industria della trasformazione e produzione di formaggi;



Coltivazione dei terreni per la produzione del mangime del bestiame e la generazione di biomassa agricola impiegata negli impianti di cogenerazione;



Conduzione di due impianti di cogenerazione alimentati a biogas con associata cessione dell'energia elettrica alla rete nazionale e impiego dell'energia termica nel complesso industriale del Gruppo.

L'idea di operare in un business così diverso da quello in senso stretto del Gruppo è legata anche alla volontà di **testare** in prima persona **le soluzioni del Gruppo AB** legate all'agricoltura e all'economia circolare.

La Società opera con un **proprio personale** composto da 10 persone, di cui il 50% è impiegato nella gestione zootecnica, il 30% nella coltivazione dei terreni e il 20% nella conduzione degli impianti.

In termini di **stakeholder**, AB Ambiente collabora con diverse **istituzioni accademiche**, tra cui l'Università di Brescia, l'Università di Parma per progetti legati alla riduzione del rumore generato dalle apparecchiature che AB realizza, e infine l'Università di Cremona per studi e ricerche in ambito zootecnico. L'attività di ricerca è svolta anche internamente alla Società, con studi focalizzati sul biometano, il recupero dell'anidride carbonica e il trattamento del digestato, principalmente per l'abbattimento dell'azoto ammoniacale.

AB Ambiente è in fase di espansione e sta lavorando alla costruzione di un nuovo stabilimento in un altro sito. In aggiunta, la Società ha in programma l'installazione nell'attuale stabilimento di un **impianto fotovoltaico** con una capacità di 700kW e un sistema di accumulo da 600kW e l'introduzione nel nuovo sito di un ulteriore impianto fotovoltaico con una capacità di 550kW e un sistema di accumulo da 400kW. L'obiettivo che si intende perseguire è



quello di **acquistare il 90% in meno di energia** dalla rete nazionale, grazie all'energia autoprodotta e accumulata.

| **Animal welfare** |

AB Ambiente ha a cura il benessere degli animali che ha in gestione, ed è per questo che i 700 bovini appartenenti alla sua stalla sono esclusivamente destinati alla lattazione. Le altre iniziative per garantire un alto tenore di vita ai capi di bestiame sono le seguenti:

- La stalla è dotata di un **impianto di raffrescamento** per dare sollievo agli animali nei periodi più caldi dell'anno;
- Sono garantiti **ampi spazi** per permettere agli animali di circolare liberamente e coricarsi agevolmente;
- L'attività di **mungitura** è **completamente automatizzata** grazie alla presenza di sette robot che lasciano la libertà agli animali di decidere in totale autonomia quando essere munti;
- La **salute del bestiame** viene monitorata costantemente dai robot di mungitura, che analizzano il latte e segnalano gli animali a rischio di mastiti o di altri problemi di salute;
- La Società è frequentemente sottoposta a **controlli** sul benessere e le condizioni igieniche degli animali **da parte delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS)** e i loro veterinari;
- Le macchine di mungitura sono soggette ad una **manutenzione annuale** che ne previene i malfunzionamenti. In caso di anomalie, il sistema è telecontrollato e programmato per bloccarsi e liberare l'animale;
- Il **90% dell'alimentazione** degli animali è costituita da **cibo prodotto internamente**, come fieno, frumento, mais e triticale, un ibrido artificiale tra segale e grano duro. Il restante 10%, costituito principalmente da soia e altre materie prime, viene acquistato esternamente.

BANDO “STALLA MODELLO”

Nello svolgimento della propria attività, AB Ambiente pone grande attenzione alla qualità del prodotto, al benessere animale e all'efficienza energetica. Per questo motivo, ha deciso di aderire al progetto **“Stalla Modello”** con lo scopo di allargare la propria capacità produttiva per soddisfare i fabbisogni di mercato e migliorare la propria performance ESG, nell'ottica di un mercato che accresce progressivamente la richiesta di materie prime responsabili e di alta qualità.

Il progetto infatti contribuisce ad obiettivi come il miglioramento

dell'ambiente naturale, dell'igiene e del benessere animale, l'efficientamento dei processi di produzione agricola e zootecnica e la creazione di modelli e programmi a ricaduta virtuosa sul tessuto agricolo e zootecnico nazionale.

In caso di successo, AB Ambiente intende destinare i fondi ricevuti ad attività come l'acquisto e la ristrutturazione di stalle e terreni secondo i più moderni standard di benessere animale ed efficienza energetica e idrica, l'acquisizione di macchinari altamente automatizzati e la creazione di reti di distribuzione dei liquami.

| Sustainable farming |

La Società si impegna a garantire la conduzione di **pratiche agricole sostenibili** volte a minimizzare l'impatto ambientale associato alla coltivazione dei terreni e legato ad aspetti come il consumo del suolo, la gestione dell'acqua e l'uso di risorse rinnovabili.

In primo luogo, viene adottato un **sistema di rotazione delle coltivazioni**, che apporta benefici alla **salute** ed alla **fertilità del suolo**, ottimizzando i nutrienti del terreno e riducendo la presenza di parassiti ed erbe infestanti. Inoltre, vengono utilizzati prodotti fitosanitari per tenere sotto controllo il numero di insetti che potrebbero danneggiare le colture.

In secondo luogo, si garantisce la circolarità dell'attività di allevamento dei capi di bestiame grazie al **reimpiego del biogas e del digestato** generati durante il processo di digestione anaerobica¹⁵ di sostanze come gli effluenti zootecnici, le biomasse vegetali, i sottoprodotti di origine animale etc. Da un lato, il biogas viene utilizzato negli impianti di cogenerazione per produrre energia e calore; dall'altro, il digestato viene usato per fertilizzare i terreni da coltivare, in quanto ricco di sostanze nutritive come azoto, fosforo e potassio.

Infine, dato il tipo di attività svolta, ad AB Ambiente fa capo la gran parte dei **consumi idrici del Gruppo**. Nonostante questo, la Società si impegna costantemente per ottimizzare il proprio consumo d'acqua, ad esempio utilizzando un **sistema di irrigazione dei terreni cd. "a manichetta"** che permette di **risparmiare circa il 70%** di acqua rispetto ad un sistema di irrigazione tradizionale. Inoltre, la Società dispone di un **sistema pivot** sviluppato da AB Impianti che si adatta alla forma del terreno e consente di irrigare anche gli angoli dei campi.

15. Durante il processo di digestione anaerobica, i batteri decompongono la materia organica in assenza di ossigeno, producendo biogas e un materiale residuo che prende il nome di digestato.



| Food quality & security |

Per AB Ambiente è fondamentale assicurare la **qualità e la sicurezza del latte** che viene prodotto e successivamente condiviso con le cooperative e l'industria latte-casearia. Per questo motivo, vengono effettuati tre tipi di controlli:

- Un **primo controllo** è svolto dai robot di mungitura, che analizzano il latte e segnalano l'eventuale presenza di sangue o altri elementi pericolosi, comportando automaticamente lo scarto del prodotto;
- Un **secondo controllo** viene realizzato dalle cooperative alle quali AB Ambiente cede il proprio latte, che verificano la qualità dello stesso al momento del ritiro;
- Un **terzo controllo** è operato nel corso delle ispezioni periodiche delle Agenzie di Tutela della Salute (ATS).

Infine, AB Ambiente è socia di **Coldiretti**, la Confederazione Nazionale Coltivatori Diretti, e aderisce al loro sistema integrato di qualità, l'**SQNPI Regione Lombardia**, riconosciuto a livello europeo.

COMMUNITY ENGAGEMENT

Nonostante la dimensione internazionale, il Gruppo mantiene un **legame profondo con le proprie origini**, partecipando attivamente a numerose **iniziative** che coinvolgono la comunità locale e promuovendo una **comunicazione costante** con i propri stakeholder attraverso i social network, il sito web e la stampa locale. In particolare, i principali stakeholder con cui si interfaccia sono gli abitanti del territorio, gli enti di formazione e gli istituti universitari, le associazioni sportive e culturali e gli enti benefici.

Le iniziative e impegni a beneficio del territorio sono i seguenti:

Sponsorship sportive:

- Orzi Basket;
- Vanoli Basket Cremona;
- U.S. Cremonese;
- River Basket;
- Tennis Club Orzinuovi;
- Brescia Calcio Femminile;
- Orceana Calcio;
- Pedale Orceano;
- Gruppo Bocciofili Orceano;
- U.S. Offanenghese;
- Piscina Sporting Club Soncino;
- Atletica Chiari.

Sponsorizzazioni di attività culturali:

- Supporto all'artista orceano Giovanni Battista Mondini per la creazione di una scultura dedicata alla poetessa e scrittrice Alda Merini collocata presso i Navigli di Milano.

Donazioni ad enti benefici:

- Croce Verde di Orzinuovi.

Sponsorizzazione di eventi locali:

- Festa ANGA Brescia, l'Associazione Nazionale dei Giovani Agricoltori di Confagricoltura;
- Strade Basse, un evento sportivo culturale che è consistito in un'uscita cicloturistica per riscoprire le bellezze del territorio;
- Trofeo calcistico Luciano Zanchini a Orzinuovi;
- Orzi *Summer Night*.



Lo scoppio del **conflitto in Ucraina** ha dato vita a lodevoli iniziative di solidarietà da parte del Gruppo. È stata organizzata una raccolta di beni di prima necessità, quali viveri, vestiti e coperte, per i profughi accampati al confine tra Romania e Ucraina, in particolare presso un albergo situato nella città di Suceava, che ospita circa 50 adulti e 20 bambini. In pochi giorni, moltissimi dipendenti hanno aderito all’iniziativa, in una vera e propria **gara alla solidarietà** per aiutare il popolo ucraino.

Il Gruppo ha messo a disposizione personale e mezzi per il trasporto; i beni in eccesso sono stati donati alla Croce Rossa, per essere distribuiti in Ucraina.

In seguito all’**alluvione nelle Marche**, è stata avviata una raccolta di beni e fondi in favore della popolazione colpita in collaborazione con l’Associazione Gruppo Amici ONLUS. Il ricavato è stato destinato ad alberghi, punti Caritas e di raccolta della Protezione Civile e ad alcune famiglie locali.

PORTALE NETZERO TUBE

AB è l’editore del portale NetZero Tube, costituito da tre canali video: Biogas Channel, Cogeneration Channel e Biomethane RNG Channel.

NetZero
tube

Biogas channel **Biomethane** RNG channel **Cogeneration** channel

Attraverso questi canali web, AB promuove su scala internazionale l’informazione e il dialogo tecnico-scientifico relativi a temi come la cogenerazione da gas naturale e da biogas, il biometano, la sostenibilità e l’efficienza energetica.

Tutto il *know-how*, l’*expertise* e l’innovazione di AB a livello mondiale sono racchiusi in tre canali multimediali, disponibili sempre e ovunque.

NetZero Tube nasce nel 2022 proprio per “mettere in circolo” e a fattor comune le conoscenze sulla produzione di energie alternative tramite cogenerazione, biogas e biometano, che rappresentano un tassello fondamentale per il compimento della transizione energetica.

GRI CONTENT INDEX

Il presente Bilancio di Sostenibilità è redatto secondo l'opzione "with reference to".

GRI	Informazione	Capitolo	Note
GRI 2 – INFORMATIVA GENERALE			
L'organizzazione e le sue prassi di rendicontazione			
2-1	Dettagli organizzativi	Nota Metodologica; La struttura del Gruppo	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota Metodologica	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota Metodologica	
2-4	Revisione delle informazioni	Nota Metodologica	
2-5	Assurance esterna		Il presente Bilancio non è soggetto ad assurance esterna.
Attività e lavoratori			
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Il Profilo; Le aree di business	
2-7	Dipendenti	Cohesive Work Environment	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informativa in modo più puntuale.
Governance			
2-9	Struttura e composizione della governance	Struttura di governance	
2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo		La nomina del Consiglio di amministrazione è di competenza dell'Assemblea degli azionisti, in conformità all'art. 2383 del Codice Civile.
2-11	Presidente del massimo organo di governo		La Presidente del Consiglio di amministrazione non è un alto dirigente del Gruppo.
2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Comitato di sostenibilità	



GRI	Informazione	Capitolo	Note
2-13	Delega di responsabilità per la gestione degli impatti	Comitato di sostenibilità	
2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità		Il presente Bilancio è stato approvato in data 13/11/2024
2-17	Conoscenze collettive del massimo organo di governo		Nel periodo di rendicontazione non sono state svolte attività di <i>induction</i> al Consiglio di amministrazione riguardo allo sviluppo sostenibile.
Strategia, politiche e prassi			
2-22	Dichiarazione sulla strategia di Sviluppo Sostenibile	Lettera agli stakeholder	
2-23	Impegno in termini di policy	Strumenti per una gestione sostenibile; ulteriore riferimento all'interno dei diversi paragrafi relativi ai temi materiali	
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni	Etica nel business	
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		Durante il periodo di rendicontazione non sono stati registrati casi di non conformità a leggi e regolamenti.
2-28	Appartenenza ad associazioni		Il Gruppo partecipa ad alcune associazioni di categoria, tra cui EBA – European Biogas Association, CIB, Italcogen, CogenEurope, AIB (Confindustria Brescia) e Coldiretti.
Coinvolgimento degli stakeholder			
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	Stakeholder	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informativa in modo più puntuale.
2-30	Contratti collettivi		CCNL Metalmeccanico CCNL Commercio Dirigenti Commercio Dirigenti Metalmeccanico CCNL Agricolo CCNL Pulizie

GRI	Informazione	Capitolo	Note
STANDARD SPECIFICI			
GRI 3 Gestione temi materiali			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	Analisi di materialità	
3-2	Elenco di temi materiali	Analisi di materialità	
Tema materiale: Business ethics			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	La condotta responsabile del business	
GRI 205 Anticorruzione			
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		Nel 2022 non sono stati registrati casi di corruzione.
GRI 206 – Comportamento anti-competitivo			
206-1	Azioni legali relative a comportamento anti-competitivo, attività di trust e prassi monopolistiche		Nel 2022 non sono pervenute azioni legali.
Tema materiale: Cybersecurity			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Data privacy & cybersecurity	
418-1	Fondati reclami riguardanti violazioni della privacy dei clienti e perdita di loro dati	Data privacy & cybersecurity	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informativa in modo più puntuale.
Tema materiale: Climate change & Energy transition			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Climate change & Energy transition	
Tema materiale: Technology & Innovation			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Technology & Innovation	
Tema materiale: Customer Centricity			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Customer Centricity	
Tema materiale: Cohesive Work Environment			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Cohesive Work Environment	
GRI 401 Occupazione			
401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cohesive Work Environment	



GRI	Informazione	Capitolo	Note
401-2	Benefici per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti a tempo determinato o part-time	Cohesive Work Environment	
401-3	Congedo parentale	Diversity & Inclusion	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informativa in modo più puntuale.
Tema materiale: Development of human resources			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Development of human resources	
Tema materiale: Diversity & Inclusion			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Diversity & Inclusion	
GRI 405 Diversità e pari opportunità			
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Struttura di governance	
GRI 406 Non discriminazione			
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		Non sono stati segnalati episodi di discriminazione.
Tema materiale: Health & Safety			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Health & Safety	
GRI 403 Salute e sicurezza sul lavoro			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Health & Safety	
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Health & Safety	
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Health & Safety	
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Health & Safety	
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Health & Safety	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Health & Safety	

GRI	Informazione	Capitolo	Note
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Health & Safety	
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		Tutta la popolazione aziendale è coperta da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro.
403-9	Infortuni sul lavoro	Health & Safety	Il dato riportato fa riferimento ad AB Impianti = 10
Tema materiale: Energy Management & Emissions			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Energy Management & Emissions	
GRI 302 Energia			
302-1	Consumo di energia interno dell'organizzazione	Energy Management & Emissions	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informazione in modo più puntuale.
GRI 305 Emissioni			
305-7	Ossidi di azoto (NO _x), ossidi di zolfo (SO _x) e altre emissioni nell'aria rilevanti	Energy Management & Emissions	Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informativa in modo più puntuale.
Tema materiale: Circular economy & Waste Management			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Circular Economy & Waste Management	
GRI 306 Scarichi idrici e rifiuti			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Circular Economy & Waste Management	
306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Circular Economy & Waste Management	
306-3	Rifiuti generati	Circular Economy & Waste Management	Il dato riportato fa riferimento ad AB Ambiente, AB Impianti, AB Power e AB Service. Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informazione in modo più puntuale.



GRI	Informazione	Capitolo	Note
306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Circular Economy & Waste Management	Il dato fa riferimento ad AB Impianti. Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informazione in modo più puntuale.
306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Circular Economy & Waste Management	Il dato fa riferimento ad AB Impianti. Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informazione in modo più puntuale.
Tema materiale: Water Management			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Water Management	
GRI 303 Acqua ed affluenti			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Water Management	
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua	Water Management	
303-5	Consumo idrico	Water Management	Il dato fa riferimento ad AB Impianti. Il Gruppo si impegna a rendicontare l'informazione in modo più puntuale.
Tema materiale: Catena di fornitura sostenibile			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Catena del valore responsabile	
Tema materiale: Animal welfare			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Animal welfare	
Tema materiale: Sustainable farming			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Sustainable farming	
Tema materiale: Food quality & security			
GRI 3 Gestione dei temi materiali			
3-3	Gestione dei temi materiali	Food quality & security	